



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Veneto - Salvemini"
Viale Mazzini, 4 - 04100 Latina

Cod. Mecc. LTIS027001 Cod. Fisc. 91165890590 - Tel. (0773) 484391 - 690216 - 661083

Sito Web: itcvittoriovenetosalvemini.edu.it e-mail: LTIS027001@istruzione.it - p.e.c.: LTIS027001@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO
A.S. 2023/24

DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, co. 1 D. Lgs 62/2017)

Classe 5^a Sez. A

Indirizzi SIA / RIM

Approvato dal Consiglio di Classe in data 13 maggio 2024

INDICE

| | |
|--|---------|
| Composizione del Consiglio di Classe | pag. 3 |
| La <i>Vision</i> e la <i>Mission</i> dell'Istituto..... | pag. 4 |
| Presentazione della classe: | |
| • Composizione della classe..... | pag. 5 |
| • Profilo della classe..... | pag. 6 |
| Obiettivi trasversali adottati dal Consiglio di Classe..... | pag. 8 |
| Metodi, risorse, verifica e valutazione dell'apprendimento | pag. 9 |
| Rubrica generale di valutazione di conoscenze e abilità..... | pag.10 |
| Percorsi per le competenze trasversali | pag.11 |
| Progettazione interdisciplinare e Educazione Civica..... | pag. 12 |
| Azioni di orientamento | pag. 15 |
| Le prove scritte | pag. 17 |
| Firma del documento..... | pag. 18 |

ALLEGATI

- All. 1 Programmi disciplinari svolti, sussidi didattici utilizzati, riferim. libri di testo ecc.
- All. 2.a Griglia di valutazione della prima prova scritta di Italiano
- All. 2.b Griglia di valutazione della prima prova scritta di Italiano (BES)
- All. 3 Griglia di valutazione della seconda prova scritta di **ECONOMIA AZIENDALE**
- All. 4 Griglia di valutazione della prova orale
- All. 5 Traccia simulazione della prima prova scritta
- All. 6 Traccia simulazione della seconda prova scritta

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| DOCENTE | DISCIPLINA | Ore di lezioni settimanali | n. anni di continuità didattica con la classe nell'ultimo triennio |
|---------------------|--|-----------------------------------|--|
| Apicella Annalisa | Religione | 1 | 3 |
| Bono Daniela | Economia aziendale (5 A SIA) | 7 | 3 |
| Branca Emanuela | Matematica | 3 | 3 |
| Cacioni Anna Maria | Francese (5 A RIM) | 2 | 3 RIM |
| De Biaggio Patrizia | Diritto ed Economia Politica (5 A SIA) | 5 | 3 SIA |
| Di Giacomo Amalia | Laboratorio Inf. e Ec. Az. (5A SIA) | 4 | 3 SIA |
| Giorgi Gloria | Italiano e Storia | 6 | 3 SIA 2 RIM |
| Incollingo Paolo | Informatica (5A SIA) | 5 | 3 SIA |
| Ingraito Anna Maria | Diritto e Relazioni Internazionali (5 A RIM) | 5 | 3 RIM |
| Nalli Alessandra | Spagnolo (5 A RIM) | 3 | 3 RIM |
| Neiviller Francesca | Lingua Inglese | 3 | 3 RIM 2 SIA |
| Saputo Remo | Scienze motorie | 2 | 3 |
| Simionati Roberto | Economia aziendale e Geopolitica (5 A RIM) | 6 | 3 RIM |

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Sabrina Zottola



VISION

Diventare un punto di forza dinamico del territorio e della sua crescita sociale economica e culturale:

- fare in modo che l'istruzione diventi sempre più lo strumento per sviluppare lo spirito critico degli studenti e promuovere la loro autonomia nelle scelte di vita, di studio e di lavoro;
- maggiore integrazione tra scuola e territorio attraverso un'attenta lettura dei bisogni formativi e un conseguente adeguamento dell'offerta a tali bisogni;
- incisività nella formazione dei giovani e crescita e valorizzazione del territorio stesso.

MISSION

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Veneto – Salvemini", in coerenza con quanto definito nelle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, con le esigenze del territorio, degli Studenti e delle Famiglie, vuole formare giovani con competenze tecnico professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro (imprese, banche, uffici pubblici ecc.).

Elementi che contraddistinguono l'Istituto:

- la cultura della legalità;
- lo stretto rapporto tra insegnamento ed apprendimento;
- la responsabilità sociale;
- la competenza;
- la professionalità;
- l'attenzione alla sicurezza;
- la trasparenza;
- il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione;
- la cultura d'impresa.

I quattro punti cardine sui quali basare la *Mission*:

1. progettare e realizzare una vera promozione culturale;
2. promuovere una didattica inclusiva, aggiornata, valida e consapevole;
3. essere un vero e proprio volano sociale in rapporto al territorio;
4. rendere consapevoli gli studenti della loro appartenenza alla società civile.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (composizione e profilo)

| | <i>Composizione della classe</i> |
|-----------|----------------------------------|
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |
| 9 | |
| 10 | |
| 11 | |
| 12 | |

Profilo della classe (A.S. 2023/24)

Il gruppo classe è formato da n.12 allievi, in prevalenza maschi e con la presenza di n.5 femmine sul totale. E' una classe articolata, 9 alunni appartengono all'indirizzo SIA e 3 all'indirizzo RIM. Tale articolazione si è resa necessaria a partire dal quarto anno, visto l'esiguo numero di alunni dell'indirizzo RIM. Il gruppo classe, solo alla fine del quarto anno, è riuscito a raggiungere un buon grado di coesione, stabilendo relazioni interpersonali positive e di aiuto reciproco, soprattutto con chi mostrava qualche difficoltà. Anche rispetto alla relazione con i docenti gli studenti hanno evidenziato un certo equilibrio maturato soprattutto nell'ultimo anno.

La classe non ha mai manifestato problemi di natura comportamentale e ha accettato in modo maturo stimoli e suggerimenti da parte dei docenti. Il gruppo classe, soprattutto in occasione di progetti o eventi esterni, ha dimostrato di sapersi adeguare ai luoghi e alle persone. Il numero ristretto degli alunni ha permesso ai docenti di favorire (soprattutto attraverso le attività del PCTO) conoscenze ed esperienze pratiche allo scopo di riflettere sull'importanza della propria consapevolezza nella relazione, nella comunicazione e nelle future scelte professionali. Il percorso scolastico, nell'ottica delineata sopra, ha permesso di creare un clima sostanzialmente sereno dove tutti hanno contribuito allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze e capacità decisionali proprie e differenti da individuo a individuo.

Per quello che riguarda il discorso più prettamente didattico, la partecipazione al dialogo educativo è caratterizzata dalla presenza di capacità ed approcci differenti. In alcuni casi, si registra una difficoltà a sostenere una argomentazione, soprattutto su argomenti che prevedono una rielaborazione autonoma del pensiero e una capacità di esprimere concetti e opinioni. Alcuni alunni seguono con profitto e con risultati apprezzabili e più che buoni. Altri alunni, presentano carenze ed un numero importante di assenze.

Allo scopo di rinforzare la capacità di sviluppo del pensiero logico e critico e di migliorare le competenze nella ricerca e nella organizzazione delle informazioni, il Consiglio di classe, anche in sottogruppi ha lavorato per Unità di apprendimento e guidato gli studenti a produrre materiali (presentazioni, studi, elaborazioni, progetti...) che sono stati presentati in diverse situazioni: job shadowing, incontri con le aziende, incontri tra studenti ...

La sinergia avviata nelle Unità didattiche interdisciplinari ha permesso di sviluppare, almeno in parte, il desiderio di esplorare situazioni, eventi e conoscenze nuove, incerte e complesse e per comprendere le reazioni alle difficoltà e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico.

Un gruppo ristretto di studenti ha continuato ad avere un atteggiamento non sempre adeguato riguardo le assenze e i ritardi ed un rispetto degli impegni scolastici non sempre congruo, pur nel complesso non avendo perso di vista gli obiettivi e il lavoro della classe.

Durante il quinto anno la classe, nella generalità, ha ripreso interesse, partecipazione e volontà di migliorare la preparazione culturale attraverso una maggiore disponibilità al dialogo e all'impegno riuscendo, infine, ad acquisire conoscenze, competenze ed abilità e volontà di affrontare con serietà la prova d'esame.

La maggior parte della classe ha portato a termine con regolarità gli impegni di studio, seguendo e traendo beneficio dalle attività sia curricolari che extracurricolari raggiungendo un discreto livello di preparazione in quasi tutte le discipline.

Va sottolineato che nella classe sono presenti anche degli studenti particolarmente interessati e capaci che hanno riportato valutazioni apprezzabili in tutte le discipline proprio per il loro impegno continuo che ha raffinato nel tempo le attitudini e le predisposizioni personali.

Un gruppo ristretto di studenti ha continuato a mostrare difficoltà in alcune discipline, probabilmente anche a causa delle lacune maturate negli anni precedenti, che è stato difficile colmare nell'ultimo anno, ed evidenzia, al momento, un livello di profitto non pienamente soddisfacente in alcune materie, ma il Consiglio di classe confida nel raggiungimento di una adeguata preparazione di base in vista delle prove d'esame.

OBIETTIVI TRASVERSALI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Formativi e comportamentali:

1. Sviluppo delle capacità linguistiche finalizzate ad un uso appropriato della lingua nei contesti delle diverse discipline.
2. Partecipazione attiva allo svolgimento della lezione e promozione dello sviluppo delle capacità critiche, d'analisi e sintesi, finalizzate all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo.
3. Arricchimento del livello culturale degli alunni, sviluppo della loro personalità ed etica professionale, formazione sociale e civile.
4. Capacità di prendere decisioni ed assumersi responsabilità, nel rispetto delle regole dell'ambiente scolastico, delle scadenze e degli impegni.
5. Acquisire autonomia nell'apprendimento e nello studio.
6. Sviluppare valori collaborativi.

Cognitivi:

1. Elaborare strategie e piani di lavoro.
2. Esprimere consapevoli valutazioni.
3. Costruire un sistema di conoscenze che consenta di apprendere le informazioni utili, saperle organizzare e selezionare ed operare efficaci sintesi.
4. Cogliere le connessioni tra contenuti di discipline diverse.

OBIETTIVI DI AREA

- **Area linguistico- storico- letteraria**

1. Italiano; 2. Storia; 3. Lingue straniere

⇒ Acquisizione di capacità linguistico – espressive e logico – interpretative per affrontare in modo autonomo le problematiche comunicative e relazionali

- **Area tecnico-scientifica**

⇒ Acquisizione di competenze e capacità inerenti l'area economica, giuridica, contabile e informatica per affrontare criticamente le problematiche inerenti la realtà aziendale e sociale.

METODI E RISORSE UTILIZZATE, VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il C.d.C. ha adottato i seguenti METODI DI LAVORO, utilizzato le seguenti RISORSE DIDATTICHE, effettuato le seguenti VERIFICHE, realizzato le seguenti ATTIVITÀ DI RECUPERO.

| METODI DI LAVORO | RISORSE | VERIFICHE | ATTIVITÀ DI RECUPERO |
|----------------------------------|-------------------|--|-----------------------------|
| Lezione frontale | Libri / Dizionari | Interrogazioni | Svolta in itinere |
| Lezione pratica | Fonti normative | Test / Questionari a risposta aperta e/o chiusa | Sportello didattico |
| Problem solving | Manuali | Schemi/mappe/grafici/relazioni | Corso di recupero |
| Lavori di gruppo | Laboratorio | Story telling | |
| Discussione guidata | WEB / Internet | Domande flash | |
| Simulazioni | Contributi Video | Prove di laboratorio | |
| Esercitazioni | Software | Esercizi assegnati a casa | |
| Laboratorio | | Produzione testi multimediali | |
| Lavori individuali | | Trattazione sintetica | |
| Cooperative learning | | Compiti in classe | |
| Didattica capovolta | | | |
| Didattica Digitale Integr. (DDI) | | | |

Rubrica generale di valutazione di conoscenze e abilità

| CONOSCENZE | ABILITÀ | Voto 10 mi |
|--|---|-------------------|
| Nessuna | Non verificate o non verificabili. | 2/3 |
| Frammentarie e gravemente lacunose | Applica le conoscenze minime solo se guidato e si esprime in maniera lacunosa e superficiale. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro fatti anche elementari. Riutilizza con gravi difficoltà le conoscenze nella produzione di lavori personali. | 4 |
| Incerte e incomplete | Ripropone in maniera meccanica i concetti e le relazioni essenziali Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori. Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi esprimendosi con difficoltà. È molto incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali. | 5 |
| Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e/o profonde | Comprende i concetti e le relazioni essenziali ed è in grado di riproporli. Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali. Mostra qualche incertezza quando deve affrontare compiti più complessi. Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi ma le analisi sono, a volte, incomplete con delle insicurezze linguistiche. Mostra qualche incertezza quando deve riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali. | 6 |
| Possiede in modo sicuro le conoscenze di base | Riesce ad attivare conoscenze ed esperienze pregresse. Esegue correttamente compiti semplici. Non è sempre sicuro quando deve affrontare compiti più complessi. Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi. Se guidato, è capace di effettuare collegamenti corretti con un linguaggio semplice ma corretto. Riorganizza le conoscenze anche se non è sempre sicuro nel riutilizzarle per la produzione di lavori personali. | 7 |
| Sostanzialmente complete | Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi. Analizza temi e problemi in modo complessivamente corretto. Compie alcuni collegamenti, anche pluridisciplinari. Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato. Esprime valutazioni semplici ma corrette con padronanza linguistica. | 8 |
| Complete, con approfondimenti autonomi | Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro. Argomenta correttamente e in modo significativo usando un linguaggio ricco e articolato. | 9 |
| Complete con approfondimenti autonomi e collegamenti originali | Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo (pensiero divergente). Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico, sicuro e originale. Argomenta correttamente e in modo significativo usando un linguaggio ricco e articolato. | 10 |

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** - riassunti nella seguente tabella in cui sono riportate anche le Attività di partecipazione individuali.

PCTO 5 A SIA

| STUDENTI | TOT. ORE | Terza A sia A.S. 2021/22 | | | | Quarta A sia A.S. 2022/23 | | Quinta A SIA A.S. 2023/24 | | | | |
|----------|----------|-------------------------------------|--|-------------------------|----------------------------|---------------------------------------|------------------------------|---|--|---|---|------------------------------|
| | | PLAS TEX SRL "NUE WAVE" | UNICRE DIT "START UP YOUR LIFE" | PROG. BIBLIO TECA | CORS O SICUR EZZA | UPI LAZ IO - RO MA TRE | INCONTRI ORIENTAM ENTO | UPI LAZIO INCON TRO CLUB DEI DIRIG ENTI DI INFOR MATI CA | UPI LAZIO CONVE GNO FINALE | LA TRANSIZIONE ENERGETICA E LE IMPRESE (51 ORE TOTALI) | | |
| | | | | | | | | | | ORE A SCUOLA (SU 26) | PRES. IMPRESA (4 ORE)+ HACK ATHON (18 ORE) | PRES. FINALE (SU 3) |
| | 165 | 40 | 30 | | 12 | 25 | 4 | 4 | 3 | 26 | 18 | 3 |
| | 168 | 40 | 30 | | 12 | 28 | 4 | 4 | 3 | 26 | 18 | 3 |
| | 181 | 40 | 30 | 20 | 12 | 25 | 4 | 4 | 3 | 22 | 18 | 3 |
| | 175 | 35 | 30 | 20 | 12 | 22 | 4 | 4 | 3 | 24 | 18 | 3 |
| | 163 | 38 | 30 | | 12 | 25 | 4 | 4 | 3 | 26 | 18 | 3 |
| | 151 | 38 | 30 | | 0 | 25 | 4 | 4 | 3 | 26 | 18 | 3 |
| | 160 | 38 | 30 | | 12 | 22 | 4 | 4 | 3 | 26 | 18 | 3 |
| | 163 | 38 | 30 | | 12 | 25 | 4 | 4 | 3 | 26 | 18 | 3 |
| | 165 | 40 | 30 | | 12 | 25 | 4 | 4 | 3 | 26 | 18 | 3 |

PCTO 5 RIM

| TOTALE ORE | Classe Terza A rim A.S.2021/22 | | | Classe Quarta A rim A.S.2022/23 | Classe Quinta A RIM A.S.2023/24 | | | | |
|---------------|--------------------------------------|---|--------------------|--|---|------------------------------------|---|---|---------------------------|
| | Plastex srl "NUE WAVE" | UNICREDIT "START UP YOUR LIFE" | CORSO SICUREZZA | UPI LAZIO - ROMA TRE | UPI LAZIO Incontro Club dei dirigenti di informatica | UPI LAZIO Convegno finale | La transizione energetica e le imprese (51 ORE TOTALI) | | |
| | | | | | | | ORE A SCUOLA (SU 26) | PRES. IMPRESA (4 ORE)+ HACKATHON (18 ORE) | PRES. FINALE (SU 3) |
| 159,5 | 42 | 25,5 | 12 | 22 | 4 | 3 | 26 | 22 | 3 |
| 168 | 43 | 30 | 12 | 28 | 4 | 3 | 26 | 22 | |
| 163 | 41 | 30 | 12 | 25 | 4 | 3 | 26 | 22 | |

Unità di apprendimento realizzata

COMPETENZE DISCIPLINARI che coniugano saperi umanistici, scientifici, tecnici e tecnologici per valorizzare l'identità culturale dell'istruzione tecnica e professionale

| | | | | |
|--|--|--|--|------------------------------|
| UDA N. 1 L'esigenza di un nuovo Umanesimo nel XXI secolo | CLASSE/I: VA SIA VA RIM | DISCIPLINA/E: Italiano e storia Diritto Economia aziendale Matematica Informatica Religione | Periodo didattico: anno scolastico primo e secondo quadrimestre | Ore: 33 |
| Titolo: Il rispetto verso l'altro: diritti umani e differenza di genere | | | | |

| Progetti | Metodologia | Prodotto finale/Attività oggetto di valutazione |
|--|--|--|
| Educazione civica Programmazione Interdisciplinare Orientamento PCTO | <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo/individuali <input type="checkbox"/> Classe capovolta <input type="checkbox"/> CLIL <input type="checkbox"/> Simulazioni/Esercitazioni <input type="checkbox"/> Studio tra pari (peer education) <input checked="" type="checkbox"/> Apprendimento cooperativo <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca-Azione <input type="checkbox"/> Compito di realtà (Anchoring) | <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Discussioni <input type="checkbox"/> Analisi di ricerca <input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni <input type="checkbox"/> Elaborati <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Verifiche strutturate/semi-strutturate |

| <p>Obiettivi formativi:</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>Educare al rispetto del valore degli altri</p> <p>Prendere coscienza delle forme del disagio giovanile e adulto nella società</p> | | <p>Assi culturali:</p> <p><input type="checkbox"/> Asse dei Linguaggi</p> <p><input type="checkbox"/> Asse Matematico</p> <p><input type="checkbox"/> Asse Scientifico-Tecnologico</p> <p><input type="checkbox"/> Asse Storico-Sociale</p> | |
|---|---------------------------------------|--|---|
| <p>Macro-obiettivi cognitivi</p> <p>Saper entrare in relazione con l'altro in modo propositivo e costruttivo</p> <p>Saper cogliere la complessità dei problemi esistenziali e morali</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze e saper adottare le strategie funzionali alle richieste</p> <p>Sviluppo di capacità di: - analisi, correlazione e sintesi - rielaborazione dei dati di bilancio sociale - modellizzazione dei risultati</p> <p>Micro-obiettivi disciplinari</p> <p>saper comprendere e individuare snodi storici e contestualizzati dei cambiamenti</p> <p>saper interpretare e leggere criticamente contesti</p> <p>sapersi orientare nella lettura e interpretazione delle informazioni</p> <p>conoscere alcune storie significative di donne famose e "comuni" che hanno fatto e fanno la storia nei diversi ambiti: economico-scientifico-culturale- sociale</p> <p>Riconoscere l'importanza del bilancio sociale e ambientale ed i fattori che caratterizzano la responsabilità dell'impresa nell'impiego delle risorse umane</p> | | | |
| Competenze chiave | Competenze orientative | Argomenti trattati | Attività |
| Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | Life Comp.: Rispetto verso l'altro | Italiano e storia: donne che fanno la storia: dalle suffragette alle donne indiane braccianti nell'Agro Pontino- Progetto Aiesec Ec.Aziendale: Rendicontazione sociale: equiparazione lavoro | studi, analisi e confronti in contesti laboratoriali di cooperative learning Analizzare il |

| | | | |
|--|--|---|--|
| Competenza in materia di cittadinanza | Digital Comp: Utilizzo consapevole dei linguaggi multimediali | donna-uomo. Agevolazione della donna sul posto di lavoro. Ec. Aziendale : differenza di genere - Progetto AIESEC | bilancio sociale come uno strumento che sia un punto di partenza per atti concreti contro le disuguaglianze di genere. |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali | Green Comp: Rispetto dell'ambiente | Spagnolo : Comercio justo, Banco ético, Microcredito Matematica : Progetto AIESEC Inglese : Progetto AIESEC-The role women play in the 21st century home and gender equality: a literary review. Diritto : progetto AIESEC- Le leggi per le donne che hanno cambiato l'Italia e i diritti delle donne negati nel mondo RIM Diritto ed Economia : Femvertising: evoluzione della figura femminile nella pubblicità e superamento degli stereotipi di genere SIA Informatica : Gender gap SIA Religione : Il lavoro: dignità e futuro. Il pensiero di S.Weil, A.Olivetti, B.Cucinelli e M.Dogliani sul lavoro. | Saper argomentare in lingua inglese il ruolo della donna nel 21° secolo. Analisi di campagne pubblicitarie |
| Competenza imprenditoriale | | | |

Azioni interdisciplinari:

1. Progettare e relazionare: Italiano e Informatica –Inglese- Economia- Diritto– studio ed elaborazione di un progetto e relazione dello stesso.
2. Elaborare processi di impresa e sostenibilità PCTO: studio- analisi swot – punti di debolezza-interventi – Italiano- Informatica- Storia- Economia- Diritto
3. Donne e ruoli: progetto Aiesec ed ed. civica: “C’è ancora domani”; il femminicidio: studi e riflessioni; le donne italiane e non (Cina; Svizzera; Serbia, India,), Una donna Sibilla Aleramo Mampreet Marco Omizzolo- Italiano, Inglese, Storia, Economia, Diritto, Informatica
4. La ricostruzione della mia storia: azioni di orientamento formativo e narrativo: dalla narrazione al CV- Tutto il Cdc.

Azioni di orientamento:

1. Azioni dei Consigli di classe

Obiettivo: favorire l'auto-orientamento degli studenti attraverso processi di didattica orientativa.

Il Consiglio di Classe con la collaborazione del tutor di orientamento assegnato alla classe ha programmato processi e percorsi di orientamento all'interno della programmazione di classe, sulla base delle indicazioni generali prodotte dal team di orientamento. Le stesse attività sono state collegate con il PCTO e il percorso di Ed. Civica (anche al fine delle competenze di autoimprenditorialità e di cittadinanza).

2. Azioni a intervento esterno

Obiettivo: Life Comp; supportare autoconoscenza, auto-orientamento e implementare le consapevolezze attraverso interventi di esperti.

La classe ha partecipato ad azioni promosse dal team degli orientatori in particolare: Job day e Ted X.

3. Attività in piattaforma

Obiettivo: favorire e supportare il percorso di orientamento individuale del singolo studente; produzione materiali e svolgimento attività previste.

Il tutor di orientamento ha supervisionato il lavoro in piattaforma degli studenti che hanno provveduto ad implementare il portfolio e ad elaborare il capolavoro.

Si riporta di seguito:

- a. percorso di orientamento per le classi quinte
- b. riepilogo ore svolte con attività

| | |
|----|----|
| 1 | 43 |
| 2 | 43 |
| 3 | 39 |
| 4 | 43 |
| 5 | 39 |
| 6 | 42 |
| 7 | 39 |
| 8 | 39 |
| 9 | 43 |
| 10 | 36 |
| 11 | 39 |
| 12 | 43 |

Attività:

- incontri con imprese: club dirigenti tecnologie dell'informazione, Le comunità digitali del Lazio, Hackathon impresa e sostenibilità;
- Donne- diritti e rispetto: partecipazione a incontri e manifestazioni; analisi film e dibattiti; studio casi, progetto AIESEC: donne e mondo del lavoro
- Ted X: incontro con imprenditori, professionisti, ricercatori, stake holder
- orientamento narrativo e cv

LE PROVE SCRITTE

Disciplina oggetto della prima prova scritta: **ITALIANO**

*Simulazione della prima prova scritta svolta in data: **15/04/2024***

Disciplina oggetto della seconda prova scritta:

ECONOMIA AZIENDALE (SIA)

ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA (RIM)

*Simulazione della seconda prova scritta per la 5 SIA svolta in data: **06/05/2024***

*Simulazione della seconda prova scritta per la 5 RIM svolta in data: **08/05/2024***

Le griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta sono allegate al presente documento.

Le tracce della simulazione della prima e della seconda prova sono allegate al presente documento.

Il presente documento sarà acquisito all'albo dell'Istituto e condiviso con gli studenti mediante pubblicazione sul sito web della scuola

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| N. | DOCENTE | FIRMA DOCENTE |
|-----------|---------------------|----------------------|
| 1 | Apicella Annalisa | |
| 2 | Bono Daniela | |
| 3 | Branca Emanuela | |
| 4 | Cacioni Anna Maria | |
| 5 | De Biaggio Patrizia | |
| 6 | Di Giacomo Amalia | |
| 7 | Giorgi Gloria | |
| 8 | Incollingo Paolo | |
| 9 | Ingraito Anna Maria | |
| 10 | Nalli Alessandra | |
| 11 | Neiviller Francesca | |
| 12 | Saputo Remo | |
| 13 | Simionati Roberto | |

Latina, 13 maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Sabrina Zottola

| | |
|-----------------------|--|
| DOCENTE | MARIA GLORIA GIORGI |
| DISCIPLINA | ITALIANO |
| CLASSE | VASIA/RIM |
| Libro di testo | Panebianco –Gineprini Vivere la letteratura- Zanichelli |

1- L'età postunitaria

La destra e la sinistra storica

Il Positivismo

Comte e Taine

Il romanzo del secondo Ottocento

- Il Naturalismo francese

il romanzo sperimentale

- Il Verismo Italiano

La poetica di Capuana e Verga

- Giovanni Verga

La vita

I romanzi preveristi; La svolta verista; Poetica e tecnica del Verga verista; La tecnica narrativa

Le opere programmatiche Prefazione a L'amante di Gramigna, Prefazione ai Malavoglia , Fantasticheria

Le opere:

Vita dei campi: Rosso Malpelo

Il ciclo dei vinti: i vinti

I Malavoglia

Lettura ed analisi : brani scelti la famiglia dei Malavoglia

Novelle Rusticana: La roba

Tecniche narrative: discorso indiretto libero, regressione, straniamento, impersonalità,

Mastro don Gesualdo: il romanzo, la trama e l'intreccio

2- Il Decadentismo

L'origine del termine decadentismo

- La visione del mondo decadente (Bergson; Freud, Nietzsche,)
- La poetica del decadentismo

Il linguaggio analogico e la sinestesia

- Temi e miti della letteratura decadente

Gli eroi decadenti

L'esteta -Il fanciullino e il superuomo

Estetismo: Huysmann – Controcorrente; Wilde – Il ritratto di Dorian Gray – D'Annunzio –Il piacere

Il Simbolismo

- Baudelaire tra romanticismo e decadentismo

Charles Baudelaire

I fiori del male : Corrispondenze

- Gabriele D'Annunzio

La vita (l'esteta; il superuomo; la ricerca dell'azione; la guerra e l'avventura fiumana)

L'estetismo e la sua crisi (Il piacere e la crisi dell'estetismo)
 Da Il piacere : L'esteta (il ritratto di un esteta)
 I romanzi del superuomo: (D'Annunzio e Nietzsche; il superuomo e l'esteta; Le vergini delle rocce)
 Le Laudi
 Alcione : I pastori; La pioggia nel pineto; La sera fiesolana

- Giovanni Pascoli

La vita (la giovinezza travagliata; il nido familiare; l'insegnamento universitario e la poesia)
 La visione del mondo (i simboli)
 La poetica (il fanciullino; la poesia pura)
 Da Il fanciullino: E' dentro di noi un fanciullino
 L'ideologia politica (adesione al socialismo; il nazionalismo)
 I temi della poesia pascoliana
 Le soluzioni formali (la sintassi; il lessico; la metrica; le figure retoriche)
 Le raccolte poetiche:
 Myricae : Lavandare; X Agosto; Novembre;
 I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

3. Il primo novecento

Ideologie e nuove mentalità
 Il pensiero : Nietzsche , Bergson, Freud, Darwin, Einstein

- I futuristi

Azione velocità ed antiromanticismo
 Le innovazioni formali
 I manifesti
 Filippo Tommaso Marinetti
 Manifesto del Futurismo

- Giuseppe Ungaretti

L'allegria (la funzione della poesia; l'analogia; gli aspetti formali; vicende editoriali e titolo dell'opera):
 I fiumi ; Veglia e Soldati

- Sibilla Aleramo

L'esperienza di vita e di intellettuale donna degli inizi del Novecento
 Il romanzo: Una donna

- Luigi Pirandello

La vita (gli anni giovanili; il dissesto economico; l'attività teatrale; i rapporti col fascismo)
 La visione del mondo (il vitalismo; la critica dell'identità individuale; la trappola della vita sociale; il relativismo conoscitivo)
 La poetica
 L'umorismo brano scelto: Il sentimento del contrario
 Le novelle per un anno (Il treno ha fischiato)
 I romanzi
 Il fu Mattia Pascal trama e analisi
 Uno nessuno e centomila
 Il teatro di Pirandello :
 Il teatro nel teatro (la trilogia metateatrale : Sei personaggi in cerca di autore)

- Italo Svevo

La vita (la declassazione e il lavoro impiegatizio; il salto di classe sociale e l'abbandono della letteratura; il permanere degli interessi culturali; la ripresa della scrittura; la fisionomia di un intellettuale)
 La cultura di Svevo
 La lingua
 I romanzi: Una vita (titolo e vicenda l'inetto)
 Senilità (la pubblicazione e la vicenda; l'inetto e il superuomo)
 La coscienza di Zeno (il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; Le vicende;)
 Da La coscienza di Zeno: Prefazione e preambolo ; l'ultima sigaretta ;

- L'Ermetismo

la lezione di Ungaretti ; la letteratura come vita; il linguaggio; il significato del termine ermetismo

Salvatore Quasimodo

Vita e opere

Acque e Terre: Ed è subito sera

Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici

Da svolgere dopo il 15 maggio

- Eugenio Montale

Pensiero e poetica: la dolorosa esperienza del vivere (poesia metafisica e poetica dell'oggetto; pessimismo montaliano)

Ossi di seppia: Non chiederci la parola; I limoni

| | |
|-------------------|----------------------------|
| DOCENTE | MARIA GLORIA GIORGI |
| DISCIPLINA | STORIA |
| CLASSE | VA SIA/RIM |

| | |
|-----------------------|--|
| Libro di testo | Brancati Pagliarani Comunicare Storia La Nuova Italia |
|-----------------------|--|

Destra e sinistra storiche

L'inizio del XX secolo

- Le trasformazioni sociali e culturali

La Belle Epoque

La società europea agli inizi del XX secolo

- L'Età giolittiana

Giolitti alla guida del paese

Il fenomeno migratorio e la questione meridionale

L'età giolittiana nel teatro internazionale

La conclusione dell'età giolittiana

Approfondimento: Il Tempo e la Storia: Giolitti di Massimo Bernardini Rai Educational

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause del conflitto mondiale

Un'Europa priva di equilibrio

La situazione prima della guerra

L'inizio della guerra

- La Grande guerra

Il primo anno di guerra

Il dibattito italiano tra interventisti e neutralisti

Guerra di trincea

L'anno cruciale 1917

La fine del conflitto 1918

La nuova Europa dei trattati di pace

La Rivoluzione sovietica

La rivoluzione di febbraio ; Lenin e le tesi; La rivoluzione di ottobre

La Nep

La nascita dell'URSS

La scomparsa di Lenin e la presa del potere di Stalin

Lo stalinismo in Unione Sovietica (piani quinquennali; Kulaki; repressione del dissenso)

IL PRIMO DOPOGUERRA : CRISI ECONOMICA E STATI TOTALITARI

Gli Stati Uniti :crescita economica e fenomeni speculativi

La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street

Roosevelt e il New Deal

- Il fascismo alla conquista del potere

L'Italia in crisi del dopoguerra

Biennio rosso

I fasci di combattimento

La marcia su Roma

Il Regime

Il delitto Matteotti

- Il fascismo regime

Stato fascista e consenso

I patti lateranensi

L'opposizione al fascismo

Politica estera

Leggi razziali

L'età dei totalitarismi

Il Nazismo

Hitler al potere

La Germania nazista

La politica razziale di Hitler

Approfondimento: Il discorso di Matteotti – istituto luce

Il discorso di Mussolini – brani dal film “Il delitto Matteotti” di Vancini

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le cause

Mappa cronologica degli eventi

La shoah

La Resistenza

La bomba atomica

I nuovi equilibri del dopoguerra

La conferenza di Jalta

I trattati di pace e la divisione della Germania

Le origini dell'Unione Europea

La Guerra Fredda

- La Guerra fredda divide il mondo

L'Europa dei blocchi

Dalla dottrina di Truman al piano Marshall

Gli Stati Uniti durante la guerra fredda

La gara per la conquista dello spazio

- L'Italia dalla Ricostruzione(sintesi)

a. l'Italia verso la democrazia

b. dalla monarchia alla repubblica

c. i lavori dell'assemblea costituente

d. la svolta del 1948

e. il centrismo

f. la ricostruzione e il miracolo economico

g. l'adesione alla comunità europea

h. il centrosinistra e la stagione delle riforme

i. il Sessantotto e l'autunno caldo

Approfondimenti:

Storie di donne (Sibilla Aleramo- Maanpreet- Mamma Maria.....)

Istituzioni post II guerra mondiale e Costituzione italiana (Diritto e Storia)

Esercitazioni scritte: tipologie b e c argomento storico

Esercitazioni orali: colloquio, interrogazione, relazione individuale e di gruppo

| | |
|-------------------|--|
| DOCENTE | Bono Daniela Di Giacomo Amalia (Lab.) |
| DISCIPLINA | Economia Aziendale e Laboratorio |
| CLASSE | V sez. A Sia |

| | |
|-----------------------|--|
| Libro di testo | Futuro e impresa up 5- Autori :L.Barale,G.Ricci Editore: Tramontana |
|-----------------------|--|

MODULO 1: SITUAZIONI CONTABILI FINALI E BILANCIO D'ESERCIZIO

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|--|---|---|
| U.D.1 Il risultato d'esercizio e le situazioni contabili finali | <ul style="list-style-type: none"> Rilevare in p.d. le scritture d'assestamento e di chiusura dei conti Redigere situazioni contabili | <ul style="list-style-type: none"> Conoscere i problemi relativi alla competenza economica, all'assestamento, all'epilogo e chiusura dei conti Aspetti fiscali degli assestamenti Differenza tra reddito civilistico e reddito fiscale |
| U.D. 2 Il bilancio d'esercizio | <ul style="list-style-type: none"> Redigere il bilancio d'esercizio collegando tra loro i valori desunti dalle situazioni contabili | <ul style="list-style-type: none"> Conoscere la normativa civilistica di bilancio Conoscere le diverse forme di redazione del bilancio Conoscere i Principi di redazione del bilancio |

MODULO 2: CARATTERISTICHE DELLE AZIENDE INDUSTRIALI

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|---|--|---|
| Unità 1 Il patrimonio aziendale e il suo sistema informativo | <ul style="list-style-type: none"> Saper valutare strutture patrimoniali di diverso tipo Saper analizzare un piano dei conti | <ul style="list-style-type: none"> Conoscere la struttura del patrimonio aziendale Conoscere i principali fatti di gestione Conoscere gli aspetti generali del sistema informativo aziendale Conoscere un piano dei conti |

MODULO 3: LA GESTIONE DELLE AZIENDE INDUSTRIALI

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|---|--|---|
| U.D. 1 Le immobilizzazioni | <ul style="list-style-type: none"> Saper classificare le immobilizzazioni Rilevare in p.d. le scritture relative a: <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione - Gestione - Dismissione Iscrivere le voci nel bilancio d'esercizio | <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le diverse tipologie di immobilizzazioni Conoscere le diverse modalità di acquisizione delle immobilizzazioni |
| U.D. 2 Gli acquisti e le vendite Il magazzino | <ul style="list-style-type: none"> Rilevare in p.d. le scritture relative agli acquisti, vendite, e regolamenti Rilevare in p.d. le rimanenze di magazzino Iscrivere le voci nel bilancio d'esercizio | <ul style="list-style-type: none"> Conoscere il fabbisogno finanziario dell'impresa: <ul style="list-style-type: none"> fonti interne fonti esterne |

| | | |
|--|---|--|
| U.D. 3 I finanziamenti dell'impresa | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le diverse necessità finanziarie dell'impresa • Iscrivere le diverse voci nel bilancio | |
|--|---|--|

MODULO 4: L'ANALISI DI BILANCIO

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|---|--|--|
| U.D. 1 L'analisi di bilancio per indici U.D.2 Il Bilancio con dati a scelta | <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare il bilancio • Rielaborare il bilancio • Analizzare e commentare il bilancio | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli scopi dell'analisi di bilancio • Conoscere i principi di rielaborazione del bilancio • Conoscere i principali indici di bilancio per l'analisi <ul style="list-style-type: none"> • economica • finanziaria • patrimoniale |
| U.D. 3 L'analisi per flussi | <ul style="list-style-type: none"> • Costruire un prospetto di rendiconto finanziario | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto e delle disponibilità monetarie nette • Conoscere le fonti e gli impieghi |

MODULO 5: IL BILANCIO SOCIALE

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|--------------------------------------|--|---|
| U.D. 1 Bilancio sociale e ambientale | Individuare i presupposti della responsabilità sociale d'impresa Individuare scopi e obiettivi Riconoscere i principi di formazione del bilancio sociale | <ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità sociale dell'impresa • Bilancio di sostenibilità: scopi e obiettivi • Principi e struttura |

MODULO 6: LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELL'IMPRESA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|--|--|--|
| U.D.1 La Contabilità analitico-gestionale | <ul style="list-style-type: none"> • Saper localizzare i costi e determinare il costo industriale su base unica e su base multipla • Saper determinare algebricamente e rappresentare graficamente il punto d'equilibrio | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le diverse classificazioni e configurazioni di costo; • Conoscere le diverse metodologie d'imputazione dei costi • La break even analysis |
| U.D. 2 Pianificazione Programmazione Budget | Saper redigere il business plan Saper costruire il budget annuale nelle sue articolazioni settoriali | <ul style="list-style-type: none"> • La gestione strategica dell'impresa; • Collegamento tra CO.GE. e CO.AN.GE. • Conoscere l'attività e gli scopi del controllo di gestione • Il controllo budgettari |

| | |
|-------------------|---|
| DOCENTE | SIMIONATI ROBERTO |
| DISCIPLINA | ECONOMIA AZIENDALE e GEOPOLITICA |
| CLASSE | 5 sez A RIM |

| | |
|-----------------------|--|
| Libro di testo | IMPRESA MARKETING E MONDO PIU' 3 Barale Nazzaro Ricci Tramontana |
|-----------------------|--|

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI:

Il docente fa riferimento alle griglie di valutazione adottate dal dipartimento

MODULO 1 : II BILANCIO

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | |
|--------------------------|---|---|
| IL BILANCIO | Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali Individuare e accedere alla normativa civilistica | CONTENUTI Schemi di bilancio CONOSCENZE SAPER produrre un bilancio |

MODULO 2: ANALISI DI BILANCIO

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | |
|---|---|---|
| Unità 1: rielaborazione del bilancio | Interpretare i sistemi aziendali Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione | CONTENUTI Rielaborazione del Conto economico e la riclassificazione della Situazione Patrimoniale CONOSCENZE vari tipi di indicatori e vari tipi di analisi |
| Unità 2: analisi di bilancio | Interpretare i sistemi aziendali Analizzare la redditività, La produttività e la struttura patrimoniale dell'azienda | CONTENUTI Analisi per indici, finanziari, patrimoniali, economici, di economicità, di indebitamento..... CONOSCENZE vari tipi di indicatori e vari tipi di analisi, con coordinamento degli indici |

MODULO 3: ANALISI DI BILANCIO

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | |
|--------------------------------|--|---|
| Unità 1: analisi per flussi | Analizzare la parte finanziaria E rendicontare | CONTENUTI Il rendiconto finanziario, cash flow, analisi fonti e impieghi CONOSCENZE Predisporre un rendiconto finanziario completo in tutte le sue parti |

| | | |
|--|--|---|
| Unità 2: revisione della contabilità e del bilancio | Conoscere i principali Elementi della revisione legale dei conti | CONTENUTI L'auditing ed il controllo sulla contabilità e sul bilancio CONOSCENZE Procedure e tipi di giudizio sul bilancio |
|--|--|---|

MODULO 4: PIANIFICAZIONE STRATEGICA, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|---|---|---|
| Unità 1: obiettivi, strategie, analisi | Applicare i principi e gli strumenti della programmazione | CONTENUTI Strategie ed analisi CONOSCENZE Il processo di pianificazione, le fasi, le strategie |
| Unità 2: la contabilità analitica: costi, configurazioni, imputazioni, break even analysis | Analizzare i vari tipi di costo ed imputarli ai vari centri e con metodi diversi | CONTENUTI Costi, break even analysis, configurazioni di costo, imputazione di costi CONOSCENZE La COAN, classificazioni di costo, calcolo e imputazione dei costi, analisi |
| Unità 3: i budgets ed il loro controllo | Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione | CONTENUTI I vari budgets settoriali. Predisposizione del budget CONOSCENZE Il business plan, i budgets, il reporting |

MODULO 5: IL BUSINESS PLAN

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|------------------------------|---|---|
| Unità 1: Il Business plan | Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, I cambiamenti dei sistemi economici. Saper formulare un business plan, Documentando le procedure e ricercando soluzioni efficaci rispetto a soluzioni date | CONTENUTI business plan. I destinatari del business plan. La struttura e il contenuto. business plan per l'internazionalizzazione CONOSCENZE individuare i destinatari interni ed esterni del business plan. Distinguere le diverse fasi. Redigere un business plan semplificato |

MODULO 6: POLITICHE DI MERCATO E MARKETING (CLIL)

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|--------------------------|---|--|
| Unità 1: il marketing | Interpretare le tendenze dei mercati, inquadrare l'attività di marketing nel contesto aziendale | CONTENUTI Marketing, mix, ciclo di vita del prodotto CONOSCENZE Le varie fasi del marketing, interventi di marketing nei vari settori |

MODULO 7: IMPORT EXPORT

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|------------------------------|--|---|
| Unità 1: import ed export | Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici | CONTENUTI Le imprese italiane nel contesto inter-nazionale. Il Sistema Italia. Le operazioni di import e di export. |

| | | |
|--|---|---|
| | nazionali e internazionali. Documentare le procedure Di import ed Export | regolamento delle compravendite internazionali. SEPA. Procedure doganali per export ed import CONOSCENZE Riconoscere gli elementi distintivi delle operazioni di import e di export. Individuare le forme di regolamento più adatte in relazione al grado di rischio delle diverse situazioni operative. Distinguere le diverse fasi delle operazioni doganali |
|--|---|---|

MODULO 8: Le immobilizzazioni ripasso

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | |
|---|--|--|
| Unità 1: le immobilizzazioni materiali ed immateriali | Saper classificare i beni. Risolvere alcuni problemi di scelta. Comporre la PD e le scritture di assestamento, il piano di ammortamento. Posizionare in bilancio | Tipi. Acquisizioni ammortamenti svalutazioni, rivalutazioni, dismissioni . il registro dei beni ammortizzabili |

| | |
|------------|---------------------|
| DOCENTE | Francesca Neiviller |
| DISCIPLINA | Inglese |
| CLASSE | 5ARim-Sia |

| | |
|----------------|-----------------|
| Libro di testo | Career in Paths |
|----------------|-----------------|

| METODO DI LAVORO | RISORSE | VERIFICHE | RECUPERO |
|--|---|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Lavori individuali <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Altro: | <input checked="" type="checkbox"/> Libri / Dizionari <input type="checkbox"/> Fonti normative <input type="checkbox"/> Manuali <input type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> WEB / Internet <input checked="" type="checkbox"/> Contributi Video <input type="checkbox"/> Software <input type="checkbox"/> Esperti esterni <input type="checkbox"/> Altro: | <input type="checkbox"/> Test / Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Domande flash <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Prove di laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Esercizi <input checked="" type="checkbox"/> Compiti in classe Altro: Project work | <input checked="" type="checkbox"/> In itinere <input type="checkbox"/> Pausa didattica <input type="checkbox"/> Interventi individualizzati <input type="checkbox"/> Classi aperte <input type="checkbox"/> Sportello didattico <input type="checkbox"/> Corso in orario extrascol. <input type="checkbox"/> Altro: |

CRITERI DI VALUTAZIONE: Il docente fa riferimento alle griglie di valutazione adottate dal dipartimento

| MODULO 1: Business today and tomorrow | | |
|--|--|--|
| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
| Unit 1 Globalization and the 2030 Agenda | Understand, speak and write about globalization and 2030 Agenda | Globalization and the 2030 Agenda. |
| Unit:2 USA Economy and China in the future | Understand, speak and write about economy in USA and China in the future | What will USA And China economies be like in the future? Pros and cons |
| Unit :3 Artificial intelligence | Understand, speak and write about artificial intelligence | Artificial Intelligence, a new challenge for the future |
| Unit 4: Elon Musk and the future | Understand, speak and write about the future | Elon Musk 's interview about AI and the future |

| | | |
|-----------------------------|-------------------|---------------------------------------|
| Periodo: settembre- gennaio | Numero Ore: 30 | Riferimento Testo: Career in Paths |
|-----------------------------|-------------------|---------------------------------------|

| MODULO 2: The international market | | |
|------------------------------------|---|--|
| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
| IMF: IMF Lending | Understand, speak and write about internationalmarket | IMF: IMF Lending International market: import export_ WTO IMF- Trading blocs protectionism- free market |

| | | |
|---|---|--|
| Sending goods | Understand, speak and write about administration | International trade administration: shopping basic Different means of transport and documents Incoterms – Insurance documents |
| Invoicing payments | Understand, speak and write about methods of payment | what you need to know to send goods out of UK Methods of payment: the invoice |
| Banking and finance The Stock Exchange | Understand, speak and write about banking and finance | Different types of banks: saving banks, commercial banks Factoring, leasing The Stock Exchange: Shares and Bonds Different types of currency: the crypto currency What's an index? The Dow, S&P 500 and NASDAQ |

| | | |
|--------------------------------|---------------------------------|---|
| Periodo: febbraio-marzo | Numero Ore: 24 | Riferimento Testo: Career in Paths |
|--------------------------------|---------------------------------|---|

MODULO 3: The Europea Union

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|-----------------------------|--|---|
| Unità 1: The European Union | Understand, speak and write about the European Union | The European Union. its organization and how it works |

| | | |
|-------------------------------|---------------------------------|---|
| Periodo: aprile-maggio | Numero Ore: 24 | Riferimento Testo: Career in Paths |
|-------------------------------|---------------------------------|---|

| | |
|------------|--------------------------|
| DOCENTE | Prof.ssa Emanuela Branca |
| DISCIPLINA | MATEMATICA |
| CLASSE | 5 A SIA/RIM |

MODULO 1:

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|--|--|--------------------------------|
| Unità 1: Ripetizione di retta parabola e circonferenza | Saper riconoscere e rappresentare le varie figure geometriche sul piano cartesiano | Retta, Parabola, circonferenza |

MODULO 2:

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|--|--|--|
| Unità 1: Disequazioni e sistemi di disequazione in due variabili | Saper risolvere una disequazione ed un sistema di disequazioni in due variabili | Disequazioni e sistemi di disequazione in due variabili, soluzione grafica |
| Unità 2: Funzione di due variabili. Dominio. Linee di livello. | Saper trovare il dominio di una funzione razionale intera e fratta e il dominio di una funzione irrazionale. | Funzione di due variabili. Dominio. Linee di livello. |

MODULO 3:

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|---|--|--|
| Unità 1: Derivate di funzioni di due variabili. | Saper calcolare le derivate di funzioni di due variabili | Derivate di funzioni di due variabili. |
| Unità 2: Ricerca di massimi, minimi e punti di sella di funzioni di due variabili libere e vincolate con il metodo delle derivate | Saper calcolare i massimi e i minimi di una funzione con l'Hessiano. | Ricerca di massimi, minimi e punti di sella di funzioni di due variabili libere e vincolate con il metodo delle derivate |

| MODULO 4: | | |
|----------------------------|---|--|
| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
| Unità 1: Ricerca operativa | Saper interpretare i problemi del contesto economico aziendale | Ricerca operativa: problemi di scelta in caso di certezza e con effetti immediati. |
| Unità 2: La programmazione | Saper usare lo strumento dei sistemi lineari di equazioni e disequazioni per costruire modelli di programmazione lineare nei vari ambiti del mondo reale e del contesto socio-economico | La programmazione lineare con il metodo grafico |

| MODULO 5: | | |
|--|-----------------------------------|--|
| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
| Unità 1: Statistica descrittiva. Interpolazione statistica. | Risolvere problemi di statistica. | Statistica descrittiva. Medie. Scarto quadratico medio. Varianza e Covarianza. Interpolazione statistica. Funzioni interpolanti con il metodo dei minimi quadrati Regressione. Funzione di regressione Correlazione. Indice di correlazione |

PROGRAMMA DIRITTO 5A RIM

Prof.ssa Maria Anna Rita Ingraito

- Costituzione Italiana
- Organi Costituzionali
- Unione Europea
- Organismi Internazionali
- Fenomeno dell'immigrazione

Le fonti del diritto commerciale internazionale

1. Lo sviluppo del commercio internazionale
2. Le fonti normative di rilevanza internazionale
3. Le fonti normative specifiche del commercio internazionale

I soggetti del commercio internazionale

1. Il ruolo dei soggetti pubblici nel commercio internazionale
2. Il ruolo delle organizzazioni internazionali

I principali contratti internazionali

1. I contratti internazionali
2. Il contratto di compravendita internazionale
3. I contratti di trasporto e assicurazione

La disciplina delle operazioni con l'estero

1. Disciplina e adempimenti doganali
2. I pagamenti internazionali
3. I finanziamenti all'internazionalizzazione

L'e-commerce

1. La comunicazione aziendale
2. Il commercio elettronico

La regolamentazione dei rapporti internazionali tra gli Stati

1. Le relazioni tra gli Stati e l'ordine internazionale
2. Le controversie internazionali tra gli Stati
3. La Corte internazionale di giustizia
4. La Corte di giustizia europea
5. Il ruolo dell'OMC nelle controversie internazionali

PROGRAMMA RELAZIONI INTERNAZIONALI 5A RIM

Prof.ssa Maria Anna Rita Ingraito

La politica di bilancio

1. La politica economica
2. La politica di bilancio e i suoi strumenti
3. Il moltiplicatore
4. La spesa pubblica nella teoria Keynesiana
5. Il finanziamento della spesa pubblica: il ricorso al prelievo fiscale e ai prestiti pubblici
6. I limiti delle politiche di bilancio

La politica monetaria

1. Gli obiettivi della politica monetaria
2. Gli strumenti della politica monetaria
3. La teoria Keynesiana della moneta
4. I meccanismi di trasmissione della politica monetaria
5. I neoclassici e la teoria quantitativa
6. La politica monetaria dell'UE
7. Gli strumenti convenzionali della politica monetaria dell'UE

Sviluppo, sottosviluppo e globalizzazione

1. Il significato di sviluppo economico
2. Le cause del sottosviluppo
3. I fattori determinati dallo sviluppo economico
4. Il circolo vizioso della povertà
5. Le teorie sullo sviluppo economico
6. Lo sviluppo sostenibile
7. Le organizzazioni a favore dello sviluppo e gli indici di sviluppo umano e di povertà
8. Un approccio alternativo per finanziare lo sviluppo economico: il microcredito

La globalizzazione

1. Che cos'è la globalizzazione?
2. La globalizzazione dell'economia
3. Le conseguenze della globalizzazione
4. La sfida della globalizzazione diversa
5. Il commercio equo e solidale

Il commercio internazionale

1. Mercato intero e mercato internazionale
2. Una spiegazione per la nascita del commercio internazionale: la teoria dei costi comparati
3. La teoria di Heckscher e Ohlin e il paradosso di Leontief
4. Le teorie basate sull'influenza del progresso tecnologico sugli scambi internazionali
5. Gli ostacoli del commercio internazionale: il protezionismo
6. La bilancia dei pagamenti
7. L'equilibrio e il significato economico dei pagamenti

La cooperazione economica internazionale

1. Bretton Woods e l'istituzione del Fondo Monetario Internazionale
2. La Banca Mondiale
3. Dal GATT all'OMC
4. La Conferenza dell'ONU per il commercio e lo sviluppo (UNCTAD)
5. Gli altri organismi economici a base regionale: dall'area di libero scambio all'unione economica

Nota metodologica: tutti gli argomenti trattati sono stati affrontati con attenzione a non separare le discipline

| | |
|-------------------|-------------------------|
| DOCENTE | NALLI ALESSANDRA |
| DISCIPLINA | SPAGNOLO |
| CLASSE | 5 A RIM |

| | |
|-----------------------|--|
| Libro di testo | COMPRO, VENDO, APRENDO , Randighieri/ Sac, Loescher Editore |
|-----------------------|--|

PARTE 1: : Comercio y ventas

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|--------------------------|--|---|
| Unità 11,12,15 | <p>- Conoscere e saper classificare i tipi e le forme di commercio, le modalità e la rete di distribuzione dei prodotti.</p> <p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <p>competenza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricercare informazioni in rete per presentare un'azienda <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavorare in gruppo • Lavorare in coppia • Scambiarsi i materiali e correggerli reciprocamente <p>competenza imprenditoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creare una presentazione dimostrando spirito d'iniziativa, senso critico e collaborativo <p>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare una relazione sui paesi e i prodotti del commercio equosolidale • Saper parlare della nuove forme di economia: <i>economía verde y logística inversa</i> | <p>Lessico adeguato al contesto e alla situazione</p> <p>Tipi di commercio e commercianti, marketing Empresas verdes (Desarrollo sostenible, Agenda 2023) Multinacionales, Franquicia Enti, organismi e uffici relazionati al commercio La Camera di Commercio ICEX (Instituto Español de Comercio Exterior) La OMC Mezzi di trasporto e regole La dogana Il mercato globale (sfide attuali)</p> |

PARTE 2: Economía global

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|-------------------|--|---|
| Unità 13,14 | <ul style="list-style-type: none"> • Saper dare una definizione di Banca. • Spiegare il ruolo delle banche. • Conoscere e saper spiegare la differenza tra banca e cassa di risparmio • Saper dare la definizione di Borsa. • Conoscere e saper parlare della globalizzazione. • Conoscere e saper parlare delle relazioni/dinamiche economiche internazionali. <p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <p>competenza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare una presentazione multimediale con informazione e dati ricavati <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavorare in gruppo/collaborare per cercare informazioni, elaborare una presentazione da fare in classe <p>competenza imprenditoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creare una presentazione dimostrando iniziativa e senso critico, condividere le informazioni con spirito collaborativo | <p>Lessico adeguato al contesto e alla situazione</p> <p>Entidades financieras Banco/Banca Banco online Banco ético Microcrédito Bolsa Banco Mundial FMI Economía global</p> |

PARTE 3: España y Europa

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|---------------------------|--|--|
| Unità <i>Civilización</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper parlare della Spagna dal punto di vista geografico, politico ed economico. • Saper parlare dell'Unione Europea <p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <p>competenza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cercare informazioni in rete su alcuni temi proposti | <p>Lessico adeguato al contesto e alla situazione</p> <p>Conocer España Franquismo y Transición Instituciones europeas Origen, evolución y objetivos de la Unión Europea La unión económica y el euro Instituciones y organismos de la UE Los objetivos del Desarrollo sostenible, la Agenda 2030</p> |

| | | |
|--|--|--|
| | <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none">• Lavorare in gruppo/collaborare per cercare informazioni, elaborare una presentazione da fare in classe <p>competenza in materia di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none">• Discutere su vantaggi e svantaggi dell'appartenenza alla UE <p>competenza imprenditoriale</p> <ul style="list-style-type: none">• Creare una presentazione dimostrando iniziativa e senso critico; condividere le informazioni con spirito collaborativo | |
|--|--|--|

| | |
|-------------------|--------------------------------------|
| DOCENTE | Anna Maria Cacioni |
| DISCIPLINA | Francese |
| CLASSE | 5Rim (terza lingua straniera) |

| | |
|-----------------------|---|
| Libro di testo | France Vlog – T. Cignatta, D. Peterlongo, J. Rambert, M. Gérard, M.C. Jamet, M. Boureux – Pearson Lang – Volume 2 |
|-----------------------|---|

MODULO 1:

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|---|---|---|
| Unità 1: Unità 1 : Quand on dit Loire on dit écotourisme | Vacances et jours fériés. Les hébergements. Comprendre des textes simples sur les lieux touristiques et sur les hôtels. Réserver une chambre d'hôtel. A' la gare, demander informations sur les trains et sur les billets. Raconter un voyage. | Les verbes connaître, mettre et vivre. L'accord du participe passé avec avoir. L'imparfait. La négation avec ne...que Le pronom interrogatif lequel. Les pronoms y et en. Les pronoms personnels COD +COI. Les pronoms personnels COD +COI avec l'impératif. La Belle Epoque. |
| Unità 2: Nice et ses artistes d'hier et d'aujourd'hui | L'art. La musique. Le cinéma. Comprendre dialogues et textes de plus en plus difficiles. Parler des propres goûts littéraires musicales et artistiques. Analyser un texte littéraire et le comprendre. Remplir une fiche. | Les verbes croire, dire et partir. Le conditionnel. Le plus que parfait. Les pronoms démonstratifs. Les pronoms démonstratifs neutres. Nice et son histoire ancienne et récente. L'accent grave (Prévert). Le corbeau et le renard (La Fontaine) |

MODULO 2:

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|--|--|--|
| Unità 1: Quand on dit Toulouse on dit innovation. | L'ordinateur. Les nouvelles technologies. Les différents types de médias. Comprendre un texte, des informations et une conversation de façon globale. | Les verbes suivre, dormir et cuire. Le futur antérieur. Les pronoms possessifs. Les indéfinis négatifs. Avant et après. C'est, ce sont, il, elle est, ils, elles sont. Toulouse et la technologie. |

| | | |
|--|---|--|
| | Demander et donner des conseils. Donner des informations pour utiliser les médias. | Le Commerce équitable. Des entreprises Françaises. |
| Unità 2: Quand on dit la Réunion on dit biodiversité. | Milieus de vie et animaux. Les problèmes environnementaux. Proposer des solutions. Mettre en garde, avertir. Participer à une discussion. Parler du respect de l'environnement et de la biodiversité. Parler des catastrophes naturelles. | Les verbes naître et mourir. L'infinitif négatif. Le conditionnel passé. L'expression de la cause. L'expression de la conséquence. Les indéfinis chaque et chacun. Les pronoms relatifs composés. La Réunion. Les secteurs de l'économie française (primaire, secondaire, tertiaire). Importantes entreprises françaises. Les énergies renouvelables. La pollution et les industries. |

MODULO 3:

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|--|---|---|
| Unità 1: Bruxelles une ville au cœur de l'Europe. | Exprimer son point de vue. Exprimer la concession et l'opposition. Exprimer la possibilité et le regret. Comprendre témoignages su expériences de travail. | Les verbes attendre et atteindre. La phrase hypothétique. L'expression de l'hypothèse. L'expression de la simultanéité et de l'opposition. Les indéfinis certain(e)s, plusieurs, quelques, quelques-uns. De + infinitif. La Belgique. L'union Européenne et son organisation. La carte, la vie politique et les institutions Françaises. Différence avec l'Italie. Les symboles de l'union européenne. |

| | |
|-------------------|----------------------------|
| DOCENTE | ANNALISA APICELLA |
| DISCIPLINA | RELIGIONE CATTOLICA |
| CLASSE | 5°A SIA/RIM |

| | |
|-----------------------|---|
| Libro di testo | Rosa Poggio "Parliamo di religione" ed: EDB scuola |
|-----------------------|---|

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI:

Il docente fa riferimento alle griglie di valutazione adottate dal dipartimento

MODULO 1:"La responsabilità dell'uomo verso se stesso"

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|----------------------------------|--|---|
| Unità 1: Da individuo a persona. | Avere una migliore conoscenza di se stessi e dei meccanismi della propria personalità. Riconoscere le varie proposte etiche contemporanee e la posizione della Chiesa cattolica. | Il rapporto con se stessi. Schede: "Chi sono?" Le mie maschere". Presentazione "Il viaggio dell'uomo alla ricerca di se stesso e degli altri". Un'identità da formare. La persona umana e. E: Mounier e il personalismo. La dignità della persona. Canzoni: " Mio fratello che guardi il mondo" di I. Fossati e "Non è un film" di F. Mannoia. Dalla dignità ai diritti fondamentali. I diritti dei minori e la loro tutela. L'etica e il suo vocabolario. I principi etici a cui ispirarsi. Le proposte etiche contemporanee, L'etica laica e cristiano-cattolica. Confronto tra il pensiero di U. Eco e il Cardinale Martini. |

MODULO 2:"La responsabilità dell'uomo verso gli altri"

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|---|--|---|
| Unità 1: La responsabilità dell'uomo verso gli altri. | Riconoscere la "diversità" come ricchezza. | Il rapporto con l'altro. La storia di Quadrato. Il pregiudizio razziale nella storia. La "Crocifissione bianca" di M. Chagall (analisi sul quadro) La Shoah. Educare alla diversità. La violenza sulle donne La disparità di genere per una cultura della "femminilità" L'etica multiculturale. |

MODULO 3:"La responsabilità dell'uomo verso il mondo"

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|--------------------------------------|---|--|
| Unità 1: Vivere con e per gli altri. | Individuare il contributo della riflessione cattolica nella ricerca di soluzioni ai problemi attuali. | Le quattro tappe della maturità: conoscenza, responsabilità individuale e collettiva, giustizia. L'impegno politico. I diritti civili, economici e culturali Il principio della persona, del bene comune, della sussidiarietà e solidarietà. |

| | | |
|--|---|--|
| | <p>Individuare le principali problematiche del lavoro e il ruolo del lavoro per la costruzione della persona umana. Riconoscere il valore della solidarietà e interdipendenza tra uomini e popoli</p> | <p>Il lavoro: dignità e futuro. La dignità del lavoro: l'esperienza di una filosofa S. Weil e di tre imprenditori: A. Olivetti, B. Cucinelli, M. Dogliani . La dottrina sociale della Chiesa ed il senso del lavoro. Lo squilibrio tra Nord e Sud del mondo. Giustizia e carità.</p> <p>L'economia etica (Cfr., Banca etica, Commercio equo e solidale, Economia di comunione e di libertà). Decrescita e microcredito, "Economy of Francesco". La dottrina sociale della Chiesa e i rapporti economici. Popoli nel mondo: il migrante è il nostro prossimo. Una società multiculturale integrata.</p> |
| <p>Unità 2: L'etica cristiana in relazione ad alcune problematiche attuali</p> | <p>Confrontare la posizione dell'etica cattolica con alcune problematiche attuali</p> | <p>Conflitti e guerre nel mondo contemporaneo.</p> |

| | |
|-------------------|----------------------------|
| DOCENTE | PATRIZIA DE BIAGGIO |
| DISCIPLINA | DIRITTO |
| CLASSE | 5 A SIA |

| | |
|-----------------------|---|
| Libro di testo | Corso di diritto – Diritto pubblico P. Ronchetti, ed. Zanichelli |
|-----------------------|---|

| PARTE 1: Il diritto pubblico | | |
|---|--|---|
| APPRENDIMENTI | COMPETENZE | CONTENUTI |
| Unità 1: L'ordinamento giuridico | Saper individuare la funzione delle norme giuridiche come regole di condotta applicabili ai soggetti di diritto nell'ambito del rapporto giuridico Riconoscere e definire le norme giuridiche e le fonti del diritto individuandone i caratteri | La norma giuridica Le fonti del diritto |
| Unità 2: Il diritto pubblico | Saper distinguere i diversi principi regolatori del diritto privato e del diritto pubblico Individuare i diversi rami del diritto pubblico | Diritto privato e diritto pubblico I rami del diritto pubblico |

| PARTE 2: Lo Stato | | |
|---|--|--|
| APPRENDIMENTI | COMPETENZE | CONTENUTI |
| Unità 1: Gli elementi costitutivi dello Stato | Saper riconoscere il concetto giuridico di stato ed i suoi elementi essenziali | Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità I modi di acquisto della cittadinanza italiana |
| Unità 2: Citizenship (modalità CLIL) | Saper confrontare i diversi modi di acquisto della cittadinanza di altri Paesi Know how to obtain citizenship in Italy Compare different ways of acquiring citizenship | Citizenship in Italy How to obtain citizenship in other countries |
| Unità 3: Lo Stato democratico | Saper valutare ed interpretare i mutamenti storici e sociali sottintesi alle diverse forme di stato e di governo | Dallo Stato assoluto allo Stato liberale Lo Stato democratico Democrazia diretta ed indiretta |

| PARTE 3: La Costituzione repubblicana | | |
|--|---|--|
| APPRENDIMENTI | COMPETENZE | CONTENUTI |
| Unità 1: La Costituzione repubblicana | Comprendere l'evoluzione storica attraverso la quale si è passati dallo Statuto Albertino alla Costituzione vigente Conoscere la storia costituzionale dello Stato italiano Saper descrivere la struttura e i principi fondamentali della Costituzione Individuare le modalità di revisione della Costituzione | Lo Statuto Albertino Il fascismo Dalla guerra alla Repubblica La Costituzione: struttura e caratteri I principi fondamentali della Costituzione La revisione della Costituzione |
| Unità 2: La persona fra diritti e doveri | Saper identificare e descrivere le implicazioni conseguenti ai principi fondamentali della Costituzione e il rapporto tra le libertà dell'individuo e i poteri dello Stato Individuare i più importanti diritti e doveri del cittadino | Diritti e doveri dei cittadini |

| PARTE 4: Gli organi costituzionali | | |
|---|--|---|
| APPRENDIMENTI | COMPETENZE | CONTENUTI |
| Unità 1: Il Parlamento | Individuare le diverse funzioni assegnate agli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi Inquadrare il Parlamento nell'ambito degli organi costituzionali dello Stato Saper descrivere la struttura, la composizione e l'organizzazione del Parlamento Distinguere le diverse funzioni svolte dal Parlamento Evidenziare i rapporti tra il Parlamento e il Governo | Il bicameralismo L'organizzazione delle Camere Le funzioni del Parlamento La funzione legislativa del Parlamento |
| Unità 2: Il Governo | Individuare le diverse funzioni assegnate agli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi Evidenziare i rapporti tra il Parlamento e il Governo Analizzare gli organi e le funzioni del Governo Descrivere il procedimento di formazione del Governo | La composizione del Governo Il procedimento di formazione del Governo Le crisi di Governo Le funzioni del Governo La funzione normativa del Governo |
| Unità 3: Il Presidente della Repubblica | Individuare le diverse funzioni assegnate agli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale | L'elezione del Presidente della Repubblica I poteri del presidente della Repubblica Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica |
| Unità 4: La Corte costituzionale | Individuare le diverse funzioni assegnate agli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi Definire le attribuzioni della Corte Costituzionale | La composizione della Corte costituzionale Le funzioni della Corte costituzionale |

| | | |
|--|---|--|
| | Saper valutare il ruolo di garanzia svolto dalla Corte Costituzionale | |
|--|---|--|

| | |
|-----------------------|--|
| DOCENTE | PATRIZIA DE BIAGGIO |
| DISCIPLINA | ECONOMIA POLITICA |
| CLASSE | 5 A Sia |
| Libro di testo | Le scelte dell'economia pubblica S. Crocetti – M. Cernesi, ed. Tramontana |

**PARTE 1:
Il soggetto pubblico nell'economia**

| APPRENDIMENTI | COMPETENZE | CONTENUTI |
|---|---|---|
| Unità 1: La finanza pubblica | Riconoscere le motivazioni e le giustificazioni dell'intervento pubblico nell'economia Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato | Il ruolo dello Stato nei sistemi economici Gli aspetti della finanza pubblica Le teorie sulla finanza pubblica Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico Le modalità dell'intervento pubblico La nozione di soggetto pubblico |
| Unità 2: L'intervento pubblico diretto e il mercato | Saper inquadrare l'attività finanziaria pubblica nei diversi aspetti della realtà sociale Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato | La proprietà e l'impresa pubblica La dicotomia Stato-mercato L'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei La proprietà pubblica Dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale L'impresa pubblica Il processo di privatizzazione La regolamentazione pubblica del mercato L'influenza della legislazione di protezione sul funzionamento dei mercati L'attività di politica economica I principali strumenti della politica economica Gli obiettivi della politica economica |

| | | |
|---|---|--|
| | | La politica economica nell'ambito dell'Unione Europea |
| Unità 3: Gli interventi di politica economica | Individuare la politica economica come modalità di intervento del soggetto pubblico nel sistema economico Saper distinguere i principali strumenti di politica economica Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica | L'attività di politica economica I principali strumenti della politica economica Gli obiettivi della politica economica La politica economica nell'ambito dell'Unione Europea |

| PARTE 2: La spesa pubblica | | |
|---|---|---|
| APPRENDIMENTI | COMPETENZE | CONTENUTI |
| Unità 1: Il fenomeno della spesa pubblica | Saper descrivere ed analizzare gli effetti economici della spesa pubblica Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a vari criteri Comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica e gli effetti negativi sul sistema economico finanziamento | La misurazione della spesa pubblica La classificazione della spesa pubblica L'espansione della spesa pubblica Il problema del controllo della spesa pubblica La politica della spesa pubblica Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica |
| Unità 2: La spesa sociale | Distinguere i vari tipi di spesa sociale in relazione alle tipologie di intervento e alle modalità di finanziamento | Lo Stato sociale La previdenza sociale in generale Le prestazioni previdenziali L'assistenza sanitaria L'assistenza sociale |

| PARTE 3: La politica delle entrate pubbliche | | |
|---|--|---|
| APPRENDIMENTI | COMPETENZE | CONTENUTI |
| Unità 1: Le entrate pubbliche | Saper distinguere le fonti da cui provengono i mezzi monetari che soddisfano il fabbisogno della finanza pubblica. Saper valutare gli effetti che il prelievo fiscale produce nell'economia nazionale | Le entrate pubbliche in generale Classificazione delle entrate pubbliche I tributi in particolare Le dimensioni delle entrate pubbliche Le entrate pubbliche come strumento di politica economica |
| Unità 2: Le imposte | | L'obbligazione tributaria |

| | | |
|--|--|---|
| | <p>Conoscere la struttura dell'imposta, i principi giuridici che la regolano, i principali metodi di accertamento e riscossione e le modificazioni che il prelievo può provocare sul comportamento del contribuente Saper individuare le ragioni dell'obbligo contributivo</p> | <p>Il presupposto di imposta Gli elementi dell'imposta I diversi tipi di imposte I diversi tipi di progressività di imposta I principi giuridici di imposta Il principio di generalità o universalità dell'imposta L'evasione fiscale L'elusione fiscale La rimozione dell'imposta La traslazione dell'imposta Ammortamento e diffusione dell'imposta</p> |
|--|--|---|

| | |
|-------------------|--------------------|
| DOCENTE | Saputo Remo |
| DISCIPLINA | Ed. FISICA |
| CLASSE | 5 A AFM |

| | |
|-----------------------|--------------------|
| Libro di testo | Più movimento Slim |
|-----------------------|--------------------|

**MODULO 1:
FITNESS**

**ATLETICA LEGGERA, ESERCIZI A CORPO LIBERO, ESERCIZI
CON PICCOLI E GRANDI ATTREZZI.**

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|---------------------------------------|---|--|
| Unità 1: <u>POSSO FARCELA.</u> | <p>Disciplinari: Conoscere e saper applicare i principi basilari del caricofisico. Saper strutturare autonomamente una scheda di lavoro, personale. Organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi.</p> <p>Trasversali: Diagnosticare le proprie competenze ed attitudini Relazionarsi (lavorare in gruppo). Dotarsi di criteri di autovalutazione e misurazione delle proprie azioni e prestazioni.</p> | ESERCITAZIONI A CORPO LIBERO: PROGRESSIONI A CORPO LIBERO, WORKOUT CON ELASTICI, MANUBRI, PICCOLI ATTREZZI, MACCHINE DA MUSCOLAZIONE ECC. |

| | | |
|---|---|---|
| | | |
| Unità 2: <u>SENTIRSI,</u> <u>CONOSCERSI,</u> <u>CONTROLLARSI.</u> | <p>Disciplinari: Conoscere e saper applicare i principi basilari del Carico Fisico. Saper strutturare autonomamente una scheda di lavoro, personale. Organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi .</p> <p>Trasversali: Diagnosticare le proprie competenze ed attitudini Relazionarsi (lavorare in gruppo). Dotarsi di criteri di autovalutazione e misurazione delle proprie azioni e prestazioni.</p> | ESERCITAZIONI A CORPO LIBERO, ESERCIZI CON PICCOLI E GRANDI ATTREZZI, ESERCIZI CON MACCHINARI FITNESS, STAFFETTE E GARE, RIPETIZIONI E SERIE A TEMPO. |

| MODULO 2: EDUCAZIONE ALLA SALUTE | | |
|---|---|--|
| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
| Unità 1: <u>STAR BENE</u> | Disciplinari: identificare e valutare l'efficacia di sani stili di vita | ED. ALIMENTARE GLI ALIMENTI, MACRO E MICRONUTRIENTI, FABBISOGNO ENERGETICO, ALIMENTAZIONE E SPORT. |
| Unità 2: <u>STAR BENE</u> | Disciplinari: identificare e valutare l'efficacia di sani stili di vita | DOPING CHE COSA È IL DOPING, SOSTANZE VIETATE, PRATICHE VIETATE. |

| | |
|-------------------|--|
| DOCENTI | PAOLO INCOLLINGO AMALIA DI GIACOMO (I.T.P.) |
| DISCIPLINA | INFORMATICA |
| CLASSE | 5A SIA Sistemi Informativi Aziendali |

| | |
|-----------------------|--|
| Libro di testo | PRO.SIA - Informatica e processi aziendali Classe 5 (ISBN: 978-88-268-2019-4) |
|-----------------------|--|

Obiettivi formativi trasversali

- Sviluppare una visione sistemica della realtà.
- Acquisire una metodologia per il lavoro in team.
- Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione, sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.
- Comprendere le problematiche della gestione dei dati aziendali.
- Individuare le funzioni di un'applicazione gestionale.

Obiettivi specifici di apprendimento

- Rappresentare situazioni reali o processi aziendali attraverso modelli.
- Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente i dati aziendali.
- Utilizzare gli strumenti e i servizi di rete per sviluppare il business aziendale.
- Porre attenzione ai problemi della sicurezza.
- Produrre un'efficace documentazione contestualmente allo sviluppo del progetto.

Ad un livello minimo accettabile, lo studente sarà in grado di:

Sapere

- Conoscere le funzionalità applicative dei sistemi operativi.
- Cogliere le potenzialità e i cambiamenti indotti in azienda e nella società dalle tecnologie dell'informazione.
- Possedere una visione d'insieme delle tecnologie e delle applicazioni dei sistemi informativi aziendali.
- Rilevare le problematiche aziendali che hanno portato a soluzioni di informatica distribuita e i vantaggi che ne derivano.
- Possedere una visione d'insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione di dati sulle reti.

Saper fare

- Partecipare a progetti che utilizzino semplici situazioni applicative.
- Rappresentare processi aziendali per automatizzarli.
- Progettare interfacce utente per l'accesso ai dati.
- Utilizzare i comandi e le funzioni di base del sistema operativo per l'accesso alle risorse hardware e software del sistema di elaborazione.
- Gestire il progetto e la manutenzione di sistemi informativi per piccole realtà aziendali.
- Utilizzare la rete per condividere risorse e per accedere ai servizi di Internet.

| METODO DI LAVORO | RISORSE | VERIFICHE | RECUPERO |
|--|--|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Lavori individuali <input type="checkbox"/> Simulazioni <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Altro: | <input checked="" type="checkbox"/> Libri / Dizionari <input type="checkbox"/> Fonti normative <input type="checkbox"/> Manuali <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> WEB / Internet <input type="checkbox"/> Contributi Video <input checked="" type="checkbox"/> Software <input type="checkbox"/> Esperti esterni <input type="checkbox"/> Altro: | <input checked="" type="checkbox"/> Test / Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Domande flash <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Prove di laboratorio <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Esercizi <input checked="" type="checkbox"/> Compiti in classe <input type="checkbox"/> Altro: | <input checked="" type="checkbox"/> In itinere <input type="checkbox"/> Pausa didattica <input type="checkbox"/> Interventi individualizzati <input type="checkbox"/> Classi aperte <input checked="" type="checkbox"/> Sportello didattico <input type="checkbox"/> Corso in orario extrascol. <input type="checkbox"/> Altro: |

CRITERI DI VALUTAZIONE: Il docente fa riferimento alle griglie di valutazione adottate dal dipartimento

| U.A.: Sistemi Operativi | | |
|--|---|---|
| OBIETTIVI | COMPETENZE | CONTENUTI |
| <p>Comprendere le funzioni del sistema operativo per l'accesso alle risorse hardware e software.</p> <p>Gestire file e risorse attraverso i comandi.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Connettersi al sistema con username e password • Creare, cambiare e cancellare directory • Listare, visualizzare, copiare, rinominare, cancellare i file • Creare link ai file • Cercare i file | <ul style="list-style-type: none"> • Modello a strati (Onion Skin) • Sistemi mono e multi programmati • Gestione della memoria • Programmi di utilità |

| U.A.: Reti e Protocolli | | |
|---|--|---|
| OBIETTIVI | COMPETENZE | CONTENUTI |
| <p>Sistematizzare le conoscenze sulle reti, acquisite negli anni precedenti.</p> <p>Rilevare gli standard e i protocolli presenti nelle tecnologie delle reti.</p> <p>Avere una visione di insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione di dati sulle reti.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Controllare la configurazione di rete del computer • Individuare risorse condivise • Descrivere le caratteristiche di una rete • Individuare le unità che compongono una rete di computer • Individuare gli aspetti rilevanti dei livelli OSI • Descrivere le caratteristiche tecniche dei dispositivi di rete • Individuare gli standard utilizzati nei diversi ambiti • Descrivere le caratteristiche delle linee di reti pubbliche | <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti evolutivi delle reti • I servizi per gli utenti e per le aziende • Client/server e peer to peer • Classificazione delle reti per estensione • Tecniche di commutazione • Architetture di rete • I modelli di riferimento per le reti • Mezzi trasmissivi e dispositivi di rete • Il modello TCP/IP • Internet • Indirizzi Internet e DNS • I servizi di Internet |

| U.A.: Servizi di Rete e Sicurezza | | |
|---|---|---|
| OBIETTIVI | COMPETENZE | CONTENUTI |
| <p>Conoscere le potenzialità delle reti per i fabbisogni delle aziende e della Pubblica Amministrazione.</p> <p>Comprendere come i servizi di rete possano sviluppare il business delle aziende.</p> <p>Individuare gli aspetti</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali • Individuare l'architettura di una rete aziendale • Simulare l'acquisto di prodotti nel Web • Simulare un'operazione di home-banking • Individuare servizi digitali per il cittadino • Analizzare siti della Pubblica | <ul style="list-style-type: none"> • Servizi di rete a supporto dell'azienda • Intranet ed Extranet • Cloud • Internet delle cose • Commercio elettronico • Home banking • Mobile marketing e social marketing • Firma digitale • e-government |

| | | |
|--|---|--|
| pratici per garantire la sicurezza delle reti. | Amministrazione • Individuare le modalità per aprire e usare una casella PEC | • Servizi di rete per la Pubblica Amministrazione • Posta elettronica certificata |
|--|---|--|

U.A.: Aspetti giuridici delle reti e della Sicurezza

| OBIETTIVI | COMPETENZE |
|---|---|
| Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati. | <ul style="list-style-type: none"> • La sicurezza dei sistemi informatici • Aspetti giuridici dell'informatica • Tutela della privacy • Documenti digitali e norme sul diritto d'autore • Crimini informatici e sicurezza • Commercio elettronico Firma digitale e valore giuridico dei documenti elettronici • Posta elettronica certificata • Rispetto e tutela dell'ambiente |

U.A.: ACCESS (laboratorio)

| OBIETTIVI | COMPETENZE | CONTENUTI |
|--|--|--|
| <p>Gestire una base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi. Utilizzare gli oggetti di un database (tabelle, query, maschere e report).</p> <p>Creare le query con raggruppamenti e funzioni di calcolo, oltre alle maschere personalizzate per l'accesso ai dati.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Definire un nuovo database • Aprire un database esistente • Creare una nuova tabella • Definire la chiave della tabella • Salvare la tabella nel database • Caricare i dati nella tabella • Cancellare una riga della tabella • Definire le caratteristiche dei campi nella struttura della tabella • Definire le associazioni tra le tabelle • Definire ed eseguire una query • Definire una query su due tabelle collegate • Creare una maschera • Creare un report • Eseguire raggruppamenti e calcoli in una query • Costruire interrogazioni basate su query • Inserire, spostare e ridimensionare i controlli in una maschera | <ul style="list-style-type: none"> • Il programma Access • La creazione delle tabelle • Le proprietà dei campi delle tabelle • Le associazioni tra tabelle • Le query • Associazioni nelle query • Le maschere • I report • Raggruppamenti e calcoli in una query • Formule nelle query • Personalizzazione di maschere |

U.A.: Il Linguaggio SQL (laboratorio)

| OBIETTIVI | COMPETENZE | CONTENUTI |
|---|--|---|
| <p>Applicare correttamente i principi del modello relazionale e codificare le operazioni relazionali nel linguaggio SQL.</p> <p>Interrogare il database usando il linguaggio SQL per estrarre informazioni e controllare la correttezza delle azioni programmate.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Creare una tabella con i comandi SQL • Utilizzare la sintassi dei comandi Insert, Update e Delete • Codificare le query in SQL • Rappresentare le operazioni di selezione, proiezione e congiunzione • Usare le funzioni conteggio, somma, media, minimo e massimo • Usare le clausole Order by e Group by • Usare la clausola Having • Passare in Access dallo schema QBE alla Visualizzazione SQL e viceversa | <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche generali del linguaggio SQL • Comandi per la definizione del database e per le manipolazioni dei dati • Interrogazioni con il comando Select • Operazioni relazionali in SQL • Funzioni di aggregazione • Ordinamenti e raggruppamenti • Condizioni sui raggruppamenti • Condizioni di ricerca |

U.A.: L'ANALISI DEI DATI AZIENDALI E I BIG DATA

| OBIETTIVI | COMPETENZE | CONTENUTI |
|--|--|--|
| <p>Utilizzare il foglio di calcolo come supporto all'analisi dei dati aziendali.</p> <p>Produrre simulazioni e scenari di problemi aziendali.</p> <p>Analizzare grandi volumi di dati.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le funzionalità del foglio di calcolo per indagare i modelli nella risoluzione dei problemi • Incrociare i dati di un foglio di calcolo e fornire un grafico • Rappresentare graficamente le dipendenze fra i dati • Utilizzare lo strumento Risolutore • Calcolare il break even point | <ul style="list-style-type: none"> • Problemi di scelta con il risolutore • Tabelle pivot • Importare dati su Excell e Access • Break Even Point |

U.A.: Dati in rete con PHP (laboratorio)

| OBIETTIVI | COMPETENZE | CONTENUTI |
|--|---|--|
| <p>Progettare applicazioni eseguibili sul server utilizzando il linguaggio PHP. Gestire l'interazione dell'utente con i dati residenti sul server.</p> <p>Scrivere, tramite pagine Web e script PHP, i dati nelle tabelle di un database</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere gli script in linguaggio PHP • Realizzare pagine Web contenenti moduli per passare i dati ad uno script | <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del linguaggio PHP • Variabili, operatori, strutture di controllo • Array • Interazione tra script PHP e database MySQL • Progettazione e pubblicazione di un sito web dinamico. |

Griglia di valutazione prima prova

| INDICATORI GENERALI (60%) | DESCRITTORI | PUNTI | Punteggio attribuito |
|---|--|---------------------------------------|----------------------|
| Competenze testuali Ideazione, pianificazione, coesione e coerenza testuale. | Ideazione originale, pianificazione e organizzazione efficaci ed articolate. Il testo si presenta pienamente coeso e coerente. | 19-20 | |
| | Ideazione pienamente efficace, pianificazione e organizzazione ben articolate. Equilibrio tra le parti e continuità fra le idee. | 17-18 | |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette e complete. Il testo si presenta coerente e coeso. | 15-16 | |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette. Coerenza e coesione adeguate. | 13-14 | |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione sostanzialmente corrette. Coerenza e coesione sostanzialmente adeguate. | 12 | |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione non completamente corrette. Coesione e coerenza a tratti sbilanciate. | 10-11 | |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione inadeguati. Uso incerto dei connettivi. | 7-9 | |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione assenti. Coerenza e coesione assenti. | 4-6 | |
| Competenze linguistiche Correttezza ortografica, ricchezza lessicale, padronanza morfosintattica. | Piena padronanza lessicale. Sintassi corretta e fluida (pieno controllo del periodo). Punteggiatura e registro linguistico pienamente corretti ed efficaci. | 19-20 | |
| | Lessico ricco e personale. Sintassi appropriata e scorrevole. Uso corretto ed efficace della punteggiatura e del registro linguistico. | 17-18 | |
| | Lessico chiaro, adeguato e personale. Sintassi chiara e ordinata. Punteggiatura corretta e consapevole. Registro linguistico adeguato al contesto. | 15-16 | |
| | Lessico corretto e scorrevole. Consone la punteggiatura e la sintassi. Registro linguistico sostanzialmente adeguato al contesto. | 13-14 | |
| | Lessico semplice. Punteggiatura sostanzialmente corretta. Lievi imprecisioni morfosintattiche. Registro linguistico globalmente adeguato al contesto. | 12 | |
| | Lessico generico. Qualche errore ortografico e/o di punteggiatura. Sintassi semplice e non sempre corretta. | 10-11 | |
| | Lessico ristretto/improprio e ripetitivo. Diffusi errori morfologici ed ortografici. Sintassi contorta e/o disarticolata. Punteggiatura inadeguata. Registro linguistico poco adeguato al contesto. | 7-9 | |
| | Lessico scorretto. Numerosi errori di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura impropria/assente. Registro inadeguato al contesto. | 4-6 | |
| Competenze critiche, di analisi e rielaborazione Capacità di utilizzare il patrimonio dei riferimenti culturali. Autonomia e riflessione critica. | Capacità di utilizzare il patrimonio culturale piena, sicura e consapevole, anche per effettuare collegamenti interdisciplinari. Riflessione critica approfondita, autonoma ed originale. Completa autonomia operativa. | 19-20 | |
| | Utilizzo originale, analitico e puntuale del patrimonio culturale. Piena autonomia. Riflessione critica e giudizi personali presenti, scorrevoli ed elaborati. | 17-18 | |
| | Utilizzo chiaro, corretto e specifico del patrimonio culturale. Autonomia appropriata. Riflessioni attente, puntuali e ben articolate. | 15-16 | |
| | Riferimenti culturali chiari. Adeguata autonomia. Riflessione critica presente negli elementi essenziali. | 13-14 | |
| | Riferimenti culturali essenziali. Autonomia accettabile. Rielaborazione critica presente, ma poco sviluppata. | 12 | |
| | Riferimenti culturali modesti. Autonomia non pienamente adeguata. Rielaborazione critica limitata ad aspetti semplici. | 10-11 | |
| | Riferimenti culturali confusi e/o lacunosi. Autonomia debole. Riflessione critica appena accennata. | 7-9 | |
| | Riferimenti culturali assenti/inconsistenti. Autonomia e riflessione critica assenti. | 4-6 | |
| INDICATORI SPECIFICI (40%) | DESCRITTORI | PUNTI | Punteggio attribuito |
| TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Rispetto dei vincoli. Comprensione, analisi stilistica, lessicale, retorica del testo. | Rispetto dei vincoli efficace e puntuale. Comprensione completa e corretta; analisi stilistica approfondita e sicura (con collegamenti in analogia o opposizione ad altre conoscenze), analisi lessicale e retorica autonome, complete e puntuali. Sintesi e commento evidenziano solido spessore culturale. Acuti spunti critici. | 37-40 | |
| | Rispetto dei vincoli completo. Comprensione e analisi stilistica complete e corrette. Rielaborazione critica personale. Analisi lessicale approfondita. Analisi retorica chiara, coerente, articolata. | 33-36 | |
| | Rispetto dei vincoli pertinente e puntuale. Comprensione adeguata e corretta. Analisi stilistica chiara e ordinata. Analisi lessicale precisa e puntuale. Analisi retorica completa. | 29-32 | |
| | Rispetto dei vincoli consapevole e pertinente. Comprensione adeguata. Analisi stilistica scorrevole e personale. Analisi lessicale corretta. Analisi retorica sostanzialmente corretta. | 25-28 | |
| | Rispetto dei vincoli essenziale. Comprensione globale. Analisi stilistica asciutta. Analisi lessicale e retorica essenziale. | 24 | |
| | Rispetto dei vincoli non sempre adeguato. Comprensione limitata agli aspetti semplici. Analisi stilistica non adeguatamente sviluppata. Analisi lessicale non sempre corretta. Analisi retorica superficiale. | 21-23 | |
| | Rispetto dei vincoli limitato. Comprensione parziale e/o confusa. Analisi stilistica poco elaborata. Analisi lessicale e retorica accennata. | 17-20 | |
| | Rispetto dei vincoli approssimativo. Comprensione lacunosa/confusa. Analisi stilistica incoerente/approssimativa. Analisi lessicale inadeguata. Analisi retorica parziale e poco elaborata. | 13-16 | |
| | Rispetto dei vincoli stentato. Comprensione lacunosa e confusa. Analisi stilistica, lessicale e retorica assenti. | 8-12 | |
| TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo Individuazione della tesi. Capacità di sostenere un percorso argomentativo. | Piena padronanza nell'individuazione della tesi e degli snodi argomentativi. Percorso argomentativo pienamente sviluppato, originale ed incisivo. | 37-40 | |
| | Piena individuazione della tesi. Percorso argomentativo attento e approfondito. | 33-36 | |
| | Attenta individuazione della tesi. Percorso argomentativo completo. | 29-32 | |
| | Corretta individuazione della tesi. Percorso argomentativo adeguatamente sviluppato. | 25-28 | |
| | Essenziale individuazione della tesi. Percorso argomentativo sviluppato nelle linee essenziali. Adeguato rispetto della consegna. | 24 | |
| | Incompleta individuazione della tesi. Percorso argomentativo non sempre coerente/presente, ma poco sviluppato. | 21-23 | |
| | Inesatta individuazione della tesi. Percorso argomentativo stentato. Superficiale rispetto della consegna. | 17-20 | |
| | Scorretta e incongruente individuazione della tesi. Percorso argomentativo confuso. Poco attenta la consegna. | 13-16 | |
| | Assenti l'individuazione della tesi e il percorso argomentativo. Disattesa la consegna. | 8-12 | |
| TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo Pertinenza rispetto alla traccia. Efficacia e attinenza del titolo (laddove presente). Correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali. | Totale e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena e puntuale individuazione dei concetti chiave. Titolo molto efficace, attinente, accattivante ed originale. Conoscenze approfondite e articolazione dei riferimenti culturali/personali puntuale, accurata e ricercata. | 37-40 | |
| | Piena e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena individuazione dei concetti chiave. Titolo pienamente efficace, attinente ed originale. Conoscenze approfondite e articolazione dei riferimenti personali/culturali accurata e puntuale. | 33-36 | |
| | Attenta correlazione fra testo e traccia. Ben individuati i concetti chiave. Titolo appropriato, attinente ed efficace. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali apprezzabili. | 29-32 | |
| | Corretta attinenza fra testo e traccia. Individuati i concetti chiave. Titolo attinente ed efficace. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali chiara e scorrevole. | 25-28 | |
| | Testo pertinente alla traccia nei tratti essenziali. Pochi i concetti chiave individuati. Titolo globalmente attinente ed efficace. Conoscenze essenziali e articolazione dei riferimenti ad esperienze personali e culturali asciutta. | 24 | |
| | Relazione parziale fra testo e traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo moderatamente efficace/leggermente sbilanciato. Conoscenze superficiali e articolazione dei riferimenti personali e culturali superficiale/non sempre pertinente. | 21-23 | |
| | Testo non esattamente attinente alla traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo poco attinente non abbastanza efficace. Conoscenze frammentarie e articolazione dei riferimenti culturali episodica/schematica. | 17-20 | |
| | Testo sbilanciato rispetto alla traccia. Inesatta individuazione dei concetti chiave. Titolo poco attinente e inefficace. Conoscenze lacunose e difficoltosa e/o ripetitiva l'articolazione dei riferimenti culturali/personali. | 13-16 | |
| | Assente la relazione fra testo e traccia e mancata individuazione dei concetti chiave. Titolo errato/incongruo. Conoscenze e riferimenti personali e/o culturali assenti. | 8-12 | |
| Elaborato consegnato in bianco 2/20 | Totale punti ____ ÷ 5 = ____ /20 | Punteggio arrotondato ____ /20 | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ECONOMIA AZIENDALE

Candidato _____ Classe 5 sez. _____ Indirizzo S.I.A.

| INDICATORE | Max punteggio | DESCRITTORE | Punti | Punteggio attribuito |
|---|---------------|--|-------|----------------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi | 4 | Conoscenze disciplinari complete | 4 | |
| | | Conoscenze disciplinari sufficienti | 3 | |
| | | Conoscenze disciplinari a tratti carenti | 2 | |
| | | Conoscenze disciplinari scarse | 1 | |
| Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, scelte effettuate, procedimenti utilizzati nella loro risoluzione | 6 | Competenze tecnico-professionali di ottimo livello | 6 | |
| | | Competenze tecnico-professionali di livello buono | 5 | |
| | | Competenze tecnico-professionali nel complesso sufficienti | 4 | |
| | | Competenze tecnico-professionali insufficienti | 3 | |
| | | Competenze tecnico-professionali gravemente insufficienti | 2 | |
| | | Competenze tecnico-professionali quasi del tutto assenti | 1 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia , coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti | 6 | Completo, in ogni sua parte, lo svolgimento della traccia; coerenti e corretti i risultati | 6 | |
| | | Svolgimento completo; i risultati, non privi di imprecisioni, sono nel complesso coerenti e corretti | 5 | |
| | | Traccia svolta nella sua parte essenziale; i risultati sono, nel complesso, corretti | 4 | |
| | | Incompleto lo svolgimento della traccia; non sempre coerenti e corretti i risultati | 3 | |
| | | Svolgimento solo parziale della traccia; risultati poco coerenti e non corretti | 2 | |
| | | Svolgimento solo accennato, non in grado di evidenziare coerenza o correttezza dei risultati | 1 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici | 4 | Ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni | 4 | |
| | | Argomenta in modo chiaro, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici | 3 | |
| | | Non sempre chiaro nei collegamenti, a tratti poco pertinente l'uso dei linguaggi specifici | 2 | |
| | | Scarsa capacità di argomentazione e collegamento; non pertinente l'uso dei linguaggi specifici | 1 | |

Il voto è attribuito: a maggioranza all'unanimità _____ /20mi

I Commissari

Il Presidente

| |
|---|
| Griglia di Valutazione della prova di Economia Aziendale |
|---|

| Candidato | Classe 5^a sez. | Indirizzo R.I.M. | Punti | Punteggio attribuito |
|--|----------------------------------|--|--------------|-----------------------------|
| <i>INDICATORE</i> | Max punteggio | <i>DESCRITTORE</i> | | |
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina | 4 | Conoscenze disciplinari complete | 4 | |
| | | Conoscenze disciplinari sufficienti | 3 | |
| | | Conoscenze disciplinari a tratti carenti | 2 | |
| | | Conoscenze disciplinari scarse | 1 | |
| Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati | 6 | Competenze tecnico-professionali di ottimo livello | 6 | |
| | | Competenze tecnico-professionali di livello buono | 5 | |
| | | Competenze tecnico-professionali nel complesso sufficienti | 4 | |
| | | Competenze tecnico-professionali insufficienti | 3 | |
| | | Competenze tecnico-professionali gravemente insufficienti | 2 | |
| | | Competenze tecnico-professionali quasi del tutto assenti | 1 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia , coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti | 6 | Completo, in ogni sua parte, lo svolgimento della traccia; coerenti e corretti i risultati | 6 | |
| | | Svolgimento completo; i risultati, non privi di imprecisioni, sono nel complesso coerenti e corretti | 5 | |
| | | Traccia svolta nella sua parte essenziale; i risultati sono, nel complesso, corretti | 4 | |
| | | Incompleto lo svolgimento della traccia; non sempre coerenti e corretti i risultati | 3 | |
| | | Svolgimento solo parziale della traccia; risultati poco coerenti e non corretti | 2 | |
| | | Svolgimento solo accennato, non in grado di evidenziare coerenza o correttezza dei risultati | 1 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici | 4 | Ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni | 4 | |
| | | Argomenta in modo chiaro, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici | 3 | |
| | | Non sempre chiaro nei collegamenti, a tratti poco pertinente l'uso dei linguaggi specifici | 2 | |
| | | Scarsa capacità di argomentazione e collegamento; non pertinente l'uso dei linguaggi specifici | 1 | |

Il voto è attribuito:

a maggioranza all'unanimità

_____ /20mi

I Commissari

Il Presidente

Griglia di valutazione della prova orale

ESAME 2024

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |



Svolgi la prova scegliendo fra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

**Mariano il 29
giugno 1916**

Ogni mio momento
l'ho vissuto un'altra
volta
in un'epoca fonda fuori
di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagnodi
care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento di
qualche amicomorto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhie
accoglie goccioline di
stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

SIMULAZIONE PRIMA

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *Palomar*, Mondadori, Milano, 1992.

Quello che segue è uno dei 27 racconti che compongono la raccolta intitolata *Palomar*, pubblicata per la prima volta nel 1983 presso l'editore Einaudi dallo scrittore e saggista italiano Italo Calvino (1923-1985). Palomar, il protagonista delle narrazioni, è un uomo che cerca di capire il mondo a partire dai suoi aspetti particolari: Palomar osserva la realtà intorno a sé come l'omonimo telescopio statunitense fa con il cielo. Del prendersela coi giovani

In un'epoca in cui l'insofferenza degli anziani per i giovani e dei giovani per gli anziani ha raggiunto il suo culmine, in cui gli anziani non fanno altro che accumulare argomenti per dire finalmente ai giovani quel che si meritano e i giovani non aspettano altro che queste occasioni per dimostrare che gli anziani non capiscono niente, il signor Palomar non riesce a spicciare parola. Se qualche volta prova ad interloquire, s'accorge che tutti sono troppo infervorati nelle tesi che stanno sostenendo per dar retta a quel che lui sta cercando di chiarire a se stesso.

Il fatto è che lui più che affermare una sua verità vorrebbe fare delle domande, e capisce che nessuno ha voglia di uscire dai binari del proprio discorso per rispondere a domande che, venendo da un altro discorso, obbligherebbero a ripensare le stesse cose con altre parole, e magari a trovarsi in territori sconosciuti, lontani dai percorsi sicuri. Oppure vorrebbe che le domande le facessero gli altri a lui; ma anche a lui piacerebbero solo certe domande e non altre: quelle a cui risponderebbe dicendo le cose che sente di poter dire ma che potrebbe dire solo se qualcuno gli chiedesse di dirle. Comunque nessuno si sogna di chiedergli niente.

Stando così le cose il signor Palomar si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento comune».

Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o un'acritica o un'esortazione o un consiglio, penso che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri critiche esortazioni consigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio, nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque non ho nessuna autorità per parlare».

SIMULAZIONE PRIMA

Il signor Palomar oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide: «Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi. La distanza tra due generazioni è data dagli elementi che esse hanno in comune e che obbligano alla ripetizione ciclica delle stesse esperienze, come nei comportamenti delle specie animali trasmessi come eredità biologica; mentre invece gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi abbiamo trasmesso a loro, la vera eredità di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci».

Analisi e comprensione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il racconto in 10 righe.
2. Spiega l'espressione "soluzione di continuità". Ti sembra appropriata all'interno di una narrazione sul rapporto fra generazioni?
3. Quali sono le due ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani? Qual è invece la conclusione cui arriva dopo averci ragionato?
4. Descrivi il personaggio di Palomar, a partire dagli elementi forniti dal testo.
5. Come definiresti il linguaggio utilizzato nel racconto? Lo trovi adatto al personaggio di Palomar? Soffermati su aspetti quali la costruzione dei periodi, le scelte lessicali, l'uso di figure retoriche etc.

Interpretazione

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane. Si tratta di un tema presente nella letteratura di tutte le epoche e particolarmente ricorrente nelle opere scritte a partire dall'avvento della rivoluzione industriale. Esponi le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dallo studio, dalle tue letture e dalle tue esperienze.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO

ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tratto da **Silvia Bandelloni**, "Energie rinnovabili: nuovo affare o rivoluzione?"
<https://www.scienzainrete.it/articolo/energie-rinnovabili-nuovo-affare-o-rivoluzione/silvia-bandelloni/2021-02-07>

Quanto costa l'ambiente? Benché abbia un valore inestimabile, paragonabile a quello della sopravvivenza della nostra specie, in un articolo pubblicato lo scorso 1° dicembre da *Our World in Data* viene riportata un'analisi sulla sostenibilità, non solo ambientale ma anche economica, delle energie rinnovabili rispetto a quelle da combustibili fossili (carbone, petrolio e gas), che ad oggi rappresentano circa il 79% della produzione energetica mondiale e circa l'87% delle emissioni totali di CO₂ [...].

SIMULAZIONE PRIMA

Sappiamo che il mondo fa ormai da molto tempo affidamento sui combustibili fossili. Se prendiamo il caso del petrolio, fino a qualche decennio fa l'estrazione non richiedeva tecnologie costose e sofisticate e tutto sommato si trattava di un processo piuttosto economico. Poi, a causa dell'esaurimento dei giacimenti più semplici da sfruttare, le riserve petrolifere [...] sono via via diminuite nel tempo, al punto che oggi si parla di dover cercare il petrolio in zone del pianeta di difficile accesso, per cui sono richieste tecnologie più avanzate che contribuiscono ad aumentare i costi di estrazione. [...]

È evidente, quindi, che la «convenienza» di una determinata fonte di energia non sia dovuta solo alla sicurezza ambientale, ma anche alla spesa che comporta il suo utilizzo. Se vogliamo che il mondo sia alimentato da alternative più sicure e pulite, dobbiamo pertanto assicurarci che tali alternative siano anche più economiche dei combustibili fossili. [...]

Ma, mentre nel 2009 l'elettricità prodotta dal fotovoltaico su scala industriale – ovvero, l'energia prodotta da impianti fotovoltaici con potenza maggiore di un megawattora – costava 359 dollari per MWh (megawattora, cioè 1.000 chilowattora), in appena dieci anni il prezzo è diminuito dell'89%, raggiungendo un costo di 40 dollari per MWh. Anche il prezzo dell'elettricità da energia eolica è passato da 135 dollari per MWh a 41 dollari per MWh, con una diminuzione del 70%. Una leggera decrescita dei prezzi si è verificata anche per il gas (da 83 a 56 dollari per MWh), mentre il carbone ha mantenuto un costo di circa 110 dollari per MWh. È aumentato, invece, il costo del nucleare (da 123 a 155 dollari per MWh), per le ragioni di sicurezza che noi tutti conosciamo e per la conseguente diminuzione di centrali nucleari negli ultimi anni, che ha ridotto enormemente la capacità delle catene di fornitura di competere sul mercato mondiale.

In altre parole, in soli dieci anni la situazione si è capovolta: il costo medio dell'energia elettrica prodotta da una centrale a carbone, è oggi significativamente superiore a quello dell'energia prodotta da un impianto eolico o fotovoltaico. Qual è il motivo di una così rapida diminuzione dei costi delle energie rinnovabili?

Mentre la produzione di elettricità da combustibili fossili e da energia nucleare deve fare i conti con i prezzi delle fonti e con i costi di esercizio delle centrali, nel caso degli impianti di energia rinnovabile questi ultimi sono relativamente bassi e inoltre non deve essere pagata alcuna materia prima: le loro fonti sono infatti il vento e il sole, che non devono certo essere estratti dal terreno. Ciò che invece determina il costo dell'energia rinnovabile è lo sviluppo della tecnologia necessaria all'efficiente funzionamento, eccezion fatta per l'idroelettrico, che richiede bassa tecnologia pur trattandosi di energia alternativa e rinnovabile, ma che necessita di un'olografia adeguata e della presenza di regolari precipitazioni. L'abbattimento dei prezzi del fotovoltaico, verificatosi nell'ultimo decennio, dipende infatti da una repentina diminuzione dei costi della tecnologia utilizzata. [...]

Rendere la tecnologia a basse emissioni di carbonio a buon mercato è un obiettivo politico che non solo riduce le emissioni nel proprio paese, ma ovunque, in quanto nei prossimi anni la maggiore crescita di domanda non proverrà dai paesi sviluppati, ma da quelli in via di sviluppo. Al buon prezzo dovrà anche aggiungersi un discreto aumento dell'efficienza dei materiali utilizzati e delle tecniche di conversione in energia elettrica. Un problema che richiede ulteriore progresso tecnologico.

Ultimo ma non da ultimo, dovremo tenere conto anche della conversione dell'intera rete di distribuzione energetica [...].

Se [...] optassimo per una «generazione distribuita», cioè non più grandi centrali collegate a grandi reti, ma una moltitudine di piccole e medie unità produttive distribuite sul territorio, a basso voltaggio e direttamente collegate all'utenza finale, un tale passaggio risulterebbe una totale rivoluzione per il mercato mondiale. Ci troviamo di fronte a un cambiamento epocale, un passaggio che non ha precedenti

SIMULAZIONE PRIMA

e che deve generare domande e trovare risposte. Una transizione energetica indispensabile per noi e per il sistema terra, che richiederà un cambio di paradigma.

Comprensione e analisi

1. Quali sono i costi che le energie rinnovabili permettono di ridurre?
2. Per quale ragione, secondo l'autrice dell'articolo, conviene a tutti i paesi sviluppare tecnologia a basse emissioni di carbonio a prezzi contenuti?
3. In che cosa l'autrice dell'articolo identifica "un cambiamento epocale"?
4. Nell'organizzazione generale del passo quale funzione ha il secondo capoverso?

Produzione

In questo passo l'autrice mette in evidenza che nel contesto della crisi ambientale dovuta alle attività umane occorre puntare sulle fonti rinnovabili, mentre l'energia atomica risulta avere costi legati alla sicurezza che non la rendono perseguibile. L'esperienza degli ultimi anni ha mostrato in particolare che lo sviluppo tecnologico è la chiave per rendere sempre più appetibile l'abbandono dei combustibili fossili.

Condividi l'analisi condotta dall'autrice e le soluzioni indicate nell'articolo? In generale, quali sono, secondote, gli approcci necessari per affrontare il problema del riscaldamento globale in atto?

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice concui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione

¹ *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.



del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggidai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te? Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.



Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo online (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza online in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'*infosfera* e online, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'inequale allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"². L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.



3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

² "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare



rifugiati e senz'altro, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

PROPOSTA C2

Tratto da **Elena Loewenthal** *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento. Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.



In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa

celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva. Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto di Istruzione Superiore “Vittorio Veneto - Salvemini”
Viale Mazzini, 4 - 04100 Latina

Cod. Mecc. LTIS027001 Cod. Fisc. 91165890590 - Tel. (0773) 484391 - 690216 - 661083

Sito Web: itcvittoriovenetosalvemini.edu.it e-mail: LTIS027001@istruzione.it - p.e.c.: LTIS027001@pec.istruzione.it

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE PER
L'ESAME DI STATO 2024**

5 A SIA

Il candidato svolga la prima parte della prova e uno tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Parte Prima

Situazione operativa

Alfa spa, impresa industriale che opera nel settore della meccanica di precisione, offre prodotti in grado di soddisfare pienamente le esigenze della clientela.

Il pay off di chiusura di un messaggio pubblicitario della società riporta “Rapporti duraturi in grado di creare sinergie”, riflettendo a pieno l’attenzione dell’azienda a proteggere e consolidare i rapporti commerciali con la clientela.

Negli ultimi anni l’impresa ha realizzato investimenti in innovazioni tecnologiche che le hanno consentito di standardizzare e ottimizzare il processo produttivo.

Il totale degli impieghi dell’esercizio 2021 risulta 1.800.000 euro. Nell’esercizio 2022 l’impresa ha realizzato la propria strategia di sviluppo attraverso:

- il rafforzamento patrimoniale;
- il miglioramento dei rapporti con la clientela attraverso innovative strategie di marketing e offrendo
- interessanti servizi post vendita;
- il consolidamento dei rapporti con i fornitori;
- il miglioramento della rete distributiva.

Il successo realizzato negli ultimi esercizi, è evidenziato dai seguenti indicatori economici ottenuti dalla rielaborazione dei dati di bilancio degli esercizi 2021 e 2022:

| <i>Indicatori</i> | <i>2022</i> | <i>2021</i> |
|-------------------|-------------|-------------|
| ROS | 7% | 6% |
| ROI | 8% | 7% |
| ROE | 10% | 8% |
| Leverage | 2,5 | 1,965 |

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2022 di Alfa spa secondo le disposizioni dell’art. 2435 bis c.c.

Parte Seconda

Il candidato scelga uno dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. Indici della redditività, della situazione patrimoniale e finanziaria dell'anno 2021 e anno 2022

Al calcolo degli indicatori di sistema deve seguire un commento degli stessi per evidenziare la presenza o meno degli equilibri aziendali: patrimoniale, finanziario ed economico.

2. Budget Investimenti sulla base dei seguenti dati:

Dalla contabilità dell'impresa industriale Quaglini spa, all'inizio dell'esercizio n + 1 risultavano, tra gli altri, i seguenti dati:

| Beni strumentali | Costo storico | Fondo ammortamento | % ammortamento |
|--------------------------|---------------|--------------------|----------------|
| Terreni e fabbricati (*) | 3.500.000 | 840.000 | 3% |
| Impianti e macchinari | 5.880.000 | 1.820.000 | 14% |
| Attrezzature | 1.120.000 | 448.000 | 15% |
| Automezzi | 252.000 | 91.000 | 20% |
| Altri beni | 1.036.000 | 532.000 | 20% |

(*) Valore dell'edificio 2.450.000 euro.

L'impresa programma:

per l'inizio del mese di luglio la sostituzione di un impianto:

per l'inizio del mese di novembre l'acquisto di un automezzo.

3. Budget economico anno 2023 dell'azienda Alfa e dei relativi budget settoriali ipotizzando i dati in modo coerente.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE 06/05/2024

Articolazione: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING Tema di: ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

5 A RIM

Il candidato svolga la prima parte della prova e uno tra i quesiti proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

I responsabili di marketing di Alfa spa, impresa industriale, al termine dell'esercizio 2021 hanno elaborato il Piano di marketing dal quale sono tratti gli stralci che seguono.

Piano di Marketing quinquennale 2022-2026

Il business di ALFA spa azienda industriale si concentra sulla produzione di stufe di diverse tipologie in base al funzionamento, al tipo di materiale e ai combustibili utilizzati. I prodotti, tutti di qualità elevata, sono offerti a clienti appartenenti al segmento medio-superiore. L'azienda, impresa di successo, può contare su una rete stabile di rivenditori fidelizzati, un brand molto rinomato ed una buona immagine aziendale. Lo scopo di questo piano è quello di definire, in modo razionale e compiuto, la nostra strategia di sviluppo sul mercato e di incrementare la redditività d'impresa.

Prodotti aziendali

La gamma di prodotti venduti è composta dalle seguenti principali linee di prodotto con struttura in acciaio, in ghisa o in cotto:

- Linea stufe a legna;
- Linea stufe a pellet;
- Linea stufe miste che nascono dall'esigenza di combinare al meglio le qualità dei diversi materiali.

Obiettivi di Marketing

L'obiettivo di marketing fondamentale è rappresentato dal conseguimento di un volume di vendite complessive pari a euro 6.082.700. Successivamente aumenteremo in modo progressivo la quota di mercato attraverso politiche di rafforzamento dell'immagine e del marchio. La strategia tenderà al miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi a disposizione dei clienti combinata con più incisive politiche di comunicazione, distribuzione e assistenza post-vendita.

Prodotto/Servizio

L'azienda produce stufe per uso domestico e industriale. La consegna dei prodotti ai nostri distributori e ai clienti finali avviene oggi in tempi non adeguati e attualmente è il punto di debolezza sul quale sono in atto interventi di miglioramento. Il servizio di assistenza e montaggio è di elevato livello e rappresenta un punto di forza per l'azienda. *Prezzo*
I prezzi sono stati determinati in modo da coprire i costi e garantire un adeguato profitto; risultano in sintonia con quelli praticati dai nostri competitors e verranno mantenuti invariati per il quinquennio.

Budget economico - Previsione delle Vendite

L'obiettivo di crescita delle vendite è sicuramente ambizioso ma riteniamo che, con il dovuto impiego delle leve operative di marketing, possa essere raggiunto ampliando la quota di mercato. Puntiamo a realizzare, al termine dei cinque anni, vendite pari a 6 milioni di euro.

| Previsione delle vendite | Esercizio 2022 | Esercizio 2023 | Esercizio 2024 | Esercizio 2025 | Esercizio 2026 |
|--------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| | | | | | |
| Totale vendite (valore) | 4.745.000 | 5.063.500 | 5.570.500 | 5.850.000 | 6.082.700 |

Budget economico - Previsione dei costi

Il contenuto sviluppo dei costi nel tempo, dovuto alle economie di scala e allo sfruttamento totale della capacità produttiva dell'impresa, consentirà, a fronte dell'andamento favorevole delle vendite, di incrementare in modo considerevole la redditività.

| Previsione dei costi | Esercizio 2022 | Esercizio 2023 | Esercizio 2024 | Esercizio 2025 | Esercizio 2026 |
|-----------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Totale costi di produzione | 2.583.000 | 2.510.000 | 2.668.000 | 2.751.000 | 2.824.000 |

Il candidato presenti:

1. Lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata, a stati comparati, al 31/12/2023 nell'ipotesi che:
 - Il ROE per l'anno 2022 sia stato del 6% e sia stato conseguito un miglioramento nel ROE per il 2023, attestandosi all'8%.
 - Alfa spa abbia realizzato le Vendite Previste e rispettato la Previsione di Costi così come risultano nel Piano di marketing anno 2022 e anno 2023.

Dati mancanti opportunamente scelti.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga uno dei seguenti quesiti di Economia aziendale e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'interpretazione dell'andamento finanziario ed economico della gestione richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi finanziaria, economica e patrimoniale del bilancio di Alfa spa al 31/12/2023 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. Beta spa, impresa industriale monoprodotto, per far fronte alla domanda aggiuntiva pervenuta da un cliente, deve incrementare la produzione di 45.000 unità di cui solo un terzo è possibile produrre utilizzando l'attuale capacità produttiva. L'impresa valuta la possibilità di:
 - esternalizzare la produzione eccedente
 - acquisire impianti e assumere personale per incrementare la capacità produttiva.

Redigere il report che evidenzi l'analisi comparativa delle due alternative e le motivazioni della scelta operata per rispondere alla richiesta del cliente.

3. Gamma spa, impresa industriale mono-prodotto, ha rilevato nell'esercizio 2023 uno scostamento negativo dei ricavi del 12%. Redigere il report dal quale risultino:
 - le cause che hanno determinato lo scostamento in termini di quantità e di prezzo;
 - le indicazioni per l'elaborazione del budget delle vendite del 2024.

4. La ZETA spa realizza, per il mercato nazionale, prodotti all'avanguardia mediante processi produttivi tecnologicamente innovativi grazie ai notevoli investimenti degli anni precedenti in ricerca e sviluppo. L'alto livello tecnologico dei prodotti e l'assistenza alla clientela hanno consentito di conquistare un ampio segmento del mercato particolarmente esigente.

L'attuale struttura produttiva aziendale risulta sovradimensionata rispetto alla domanda del mercato nazionale. Il management ritiene necessario espandere il mercato rivolgendosi all'estero per incrementare il fatturato.

Il candidato, dopo aver individuato le caratteristiche del prodotto da commercializzare

- descriva le caratteristiche dei mercati dei Paesi in cui Alfa spa potrebbe orientare le vendite
- rediga il report dal quale risultino le motivazioni sulla scelta del Paese in cui si decide di operare
- elabori il *business plan* all'01/01/2025 dell'iniziativa contenente:
 - la storia dell'impresa
 - l'idea imprenditoriale
 - l'analisi SWOT dell'idea imprenditoriale.
- la descrizione del mercato nazionale e del mercato estero su cui intende operare